

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Bilancio di previsione 2014-2016

COMUNE DI LEVERANO

Provincia di LECCE



INDICE

PARTE I: SEZIONE STRATEGICA (SeS)

- 1.1 Quadro delle condizioni esterne
- 1.2 Quadro delle condizioni interne
- 1.3 Strumenti di rendicontazione dei risultati
- 1.4 Indirizzi strategici

PARTE II: SEZIONE OPERATIVA (SeO)

- 1.1 Popolazione
- 1.2 Territorio
- 1.3 Servizi
- 2.1 Situazione finanziaria dell'ente
- 2.2 Equilibri di bilancio
- 2.3 Fonti di finanziamento
- 3.1 Quadro degli impieghi per programma
- 3.2 Spese correnti per missione/programma
- 3.3 Spese in conto capitale per missione/programma
- 3.4 Spese per rimborso di prestiti per missione/programma
- 4.1 Programma triennale delle opere pubbliche
- 4.2 Opere non realizzate
- 4.3 Accantonamento al fondo svalutazione crediti

1. SEZIONE STRATEGICA

1.1 Quadro delle condizioni esterne

1.1.1 Indirizzi di programmazione comunitari e nazionali

1.1.2 Situazione socio-economica del territorio dell'ente

1.1.3 Evoluzione dei flussi finanziari ed economici dell'ente

1.2 Quadro delle condizioni interne

1.2.1 Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

1.2.2 Analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso

1.2.3 Disponibilità e gestione delle risorse umane

1.2.4 Coerenza con le disposizioni del patto stabilità interno

1.3 Strumenti di rendicontazione

1. Sezione operativa

A partire dall'esercizio 2014 l'ente è entrato in sperimentazione contabile dando così piena attuazione al nuovo sistema di bilancio armonizzato, previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", che costituisce il cardine della riforma della contabilità pubblica (legge n. 196/2009) e della riforma federale prevista dalla legge n. 42/2009.

Entrambe le leggi hanno delegato il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi, informati ai medesimi principi e criteri direttivi, per l'attuazione dell'armonizzazione contabile. Per gli enti territoriali la delega è stata attuata e l'obiettivo della riforma è diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili al fine di:

- consentire il controllo dei conti pubblici nazionali (tutela della finanza pubblica nazionale);
- verificare la rispondenza dei conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE;
- favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

Innanzitutto hanno trovato attuazione, nell'ambito della rilevazione finanziaria, i principi della universalità, integrità e veridicità del bilancio. Ora ogni fatto di gestione che abbia influenza sull'insieme economico-finanziario dell'ente, ancorché non produca effetti direttamente finanziari, deve essere registrato in bilancio (finanziario e economico-patrimoniale). In altri termini il bilancio (finanziario) deve divenire un fedele ambito che rende evidente ogni aspetto gestionale significativo e capace di produrre effetti finanziari e/o economici - patrimoniali.

Il cambiamento delle regole della contabilità pubblica, riferita al comparto degli enti locali, si basa sostanzialmente su due fondamentali ambiti che riguardano la tenuta della contabilità finanziaria, contabilità (o aspetto della contabilità) che rimane l'asse portante dell'intero sistema:

- l'architettura della classificazione dei bilanci e conseguentemente del "piano dei conti" finanziari;
- la definizione delle regole di "accertamento" e "impegno", che comportano una riconsiderazione della modalità stessa di costruire i bilanci (anche preventivi) e che impattano sulla modalità di attuazione della funzione programmatica ed autorizzatoria degli organi preposti.

Così come stabilito dal legislatore il bilancio di previsione finanziario 2014 è riferito ad un orizzonte temporale almeno triennale che, nel rispetto del principio contabile dell'annualità, riunisce il bilancio annuale ed il bilancio pluriennale.

Inoltre il D.L. 102/2013 prevede l'applicazione del principio applicato della programmazione e l'istituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità, in sostituzione del fondo svalutazione crediti già utilizzato da questo ente negli esercizi precedenti.

Nel principio applicato della programmazione (allegato n.

12 al DPCM "Sperimentazione") che si affianca ai principi contabili sperimentali della contabilità finanziaria, della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, vengono descritti gli strumenti di programmazione degli enti locali tra cui di particolare rilevanza si segnalano il Documento unico di programmazione (DUP) che, per gli enti in sperimentazione, sostituisce la Relazione Previsionale e Programmatica ed il Piano Generale di Sviluppo. L'ultimo strumento di programmazione, di competenza dell'organo esecutivo è il PEG, lo strumento

attraverso il quale si guida la relazione tra organo esecutivo e responsabili dei servizi. Tale relazione è finalizzata alla definizione degli obiettivi di gestione, alla assegnazione delle risorse necessarie al loro raggiungimento e alla successiva valutazione. Nel PEG sono altresì unificati il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento Unico di Programmazione degli enti locali (DUP) Il Documento Unico di Programmazione sostituisce per gli enti in sperimentazione, la Relazione Previsionale e Programmatica, così da permettere l'attività di guida strategica e operativa degli enti locali e fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il documento si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quella del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

In particolare la Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e indirizzi strategici dell'ente, in coerenza con la programmazione di Governo e con quella Regionale.

Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate.

La Sezione Operativa ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella Sezione Strategica.

Questa, infatti, contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

La parte finanziaria della Sezione si fonda su valutazioni di natura economico patrimoniali e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

Dal punto di vista tecnico, invece, individua per ogni singola missione i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica.

Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

I programmi rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il PEG e affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

La Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

Nel Documento Unico di Programmazione quindi dovranno essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'Ente di cui il legislatore prevedrà la redazione e approvazione.

Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente.

SEZIONE STRATEGICA (SeS) La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'Ente intende sviluppare nel corso del quinquennio, declinate in programmi e progetti, questi ultimi costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

PROGRAMMA DEGLI INTERVENTI (SeS) 1. I SERVIZI PER I CITTADINI Con il quadro normativo vigente è difficile soltanto pensare ad un sistema di organizzazione più snello e funzionale. L'obiettivo è quello di motivare al punto giusto il personale di cui si compone l'organico dell'Ente, ed avviare un percorso virtuoso fondato sul confronto e la condivisione dell'obiettivo di fornire servizi reali ed efficienti ai cittadini e non, al contrario, di creare intralci burocratici alle loro iniziative.

Per questo sarà necessario utilizzare al massimo le potenzialità dei sistemi informatici e telematici. Il tutto evitando sprechi in iniziative inutili e infruttuose.

2. LO SVILUPPO DELL'ECONOMIA CITTADINA: turismo, agricoltura, commercio Il Turismo dovrà essere il vero volano dell'economia cittadina.

Leverano ha tutte le caratteristiche per poter diventare punto fermo dell'attrazione turistica nell'area ionico-salentina. Non dovrà essere più terra di transito, ma luogo di accoglienza.

La costituzione e la concreta realizzazione del "Parco dell'Arneo" è lo strumento attraverso il quale si raggiungerà questo ambizioso obiettivo. Creare un sistema di turismo tematico, legato alla riscoperta della terra, realizzando percorsi cicloturistici attrezzati che uniscano il mare alla campagna, passando dalle masserie, dagli uliveti e dai vigneti, per giungere nel centro storico del paese, da rivalutare in un'ottica di albergo diffuso.

È importante utilizzare le nuove tecnologie come strumento di marketing territoriale, per mettere in rete le nostre peculiarità, per rendere virtualmente visitabile il centro storico e per promuovere fruttuosamente le iniziative e le attività.

Preliminare a tutto questo è l'attenzione al centro storico, il mantenimento di un costante stato di ordine e pulizia, la sua completa illuminazione, il miglioramento dell'arredo urbano. Così come è imprescindibile una cura continua della campagna, con eliminazione radicale di discariche che ancora oggi la deturpano.

Leverano è un Comune dinamico in cui fondamentale per la sua crescita è la riscoperta della sua innata vocazione agricola. L'agricoltura deve però potersi integrare con le altre attività produttive in modo da creare una sinergia finalizzata alla crescita globale dell'economia cittadina.

Per questo è necessaria:

- L'integrazione tra diversi settori dell'economia:

agricoltura, commercializzazione dei prodotti, marketing territoriale, turismo, commercio;

- L'integrazione del sistema cooperativistico esistente sul territorio;

- L'apertura e la promozione sui mercati nazionali ed internazionali dei prodotti locali (vino, olio, prodotti caseari, conservieri e alimentari tout court).

Il Comune deve saper rivalutare i settori produttivi da tempo motore dell'economia cittadina. È necessaria un'efficace, trasparente e moderna gestione del mercato dei fiori; una sinergia con le cooperative e le aziende agricole (oleificio, cantine, florovivaisti), che devono essere aiutate a proporsi sul mercato nazionale e internazionale e alle quali bisogna garantire i servizi minimi che un'amministrazione può e deve erogare.

Un aiuto concreto dovrà offrirsi al commercio. È necessario tutelare i piccoli commercianti, con regole chiare e precise, disincentivando la nascita di grandi strutture che comprometterebbe definitivamente la sopravvivenza dei piccoli e medi esercizi.

La struttura comunale sarà a disposizione di commercianti e artigiani e per le attività produttive nel loro insieme, anche grazie al potenziamento dei servizi di informazione in loro favore.

3. LA CULTURA, LO SPORT, IL TEMPO LIBERO La cultura deve essere strumento di crescita sociale ed economica. L'amministrazione cittadina dovrà impegnarsi per la salvaguardia e la riscoperta della identità culturale del territorio, per la valorizzazione della propria storia, con un occhio particolare al recupero e alla salvaguardia dei beni architettonici, del patrimonio rurale e del centro

storico, risorsa dal valore inestimabile per ogni attività della nostra comunità. Per questo si impone una migliore gestione dei servizi culturali, la biblioteca comunale in primis, che deve poter assurgere, con una attività libera e partecipata, a fulcro della vita culturale cittadina. Per questo l'amministrazione dovrà farsi promotrice di iniziative volte a:

- Potenziare la biblioteca e le relative attività culturali accorpando in essa servizi informativi quali l'informa-giovani e l'ufficio relazioni con il pubblico;
- Creare un rinnovato rapporto e una nuova attenzione alla scuola pubblica;
- Potenziare e gestire in modo più efficiente i servizi scolastici (mensa e scuolabus);
- Rilanciare, creando una fitta rete di rapporti con le associazioni, iniziative culturali di elevato spessore da inserire per la riscoperta, la promozione del territorio e la creazione di opportunità di sviluppo economico (Festa Patronale di San Rocco, Festa del Vino Novello; Note Fiorite);
- Promuovere, in collaborazione con le associazioni presenti sul territorio, l'organizzazione di corsi di teatro, di musica, di scrittura, di cucina, di arte, artigianato e vecchi mestieri;
- Organizzare eventi culturali e spettacoli nel periodo estivo al fine di convogliare i turisti presenti nel Salento ed offrire opportunità di svago a quanti decidono di albergare nella nostra cittadina;
- Organizzare un mercatino permanente nel centro storico.

4. LO SPORT - recupero e utilizzo degli impianti sportivi comunali, in particolar modo del campo sportivo che dovrà essere dotato di servizi più efficienti e di un manto erboso;

- incentivazione dell'attività e delle iniziative delle associazioni presenti sul territorio, dando la possibilità a tutti di partecipare alla gestione degli impianti sportivi;
- realizzazione, attraverso forme di partenariato con i privati, di una piscina comunale.

5. L'URBANISTICA, LE OPERE PUBBLICHE, LA TUTELA DEL TERRITORIO Il territorio leveranese presenta delle criticità che devono essere affrontate con priorità:

- la razionalizzazione dell'impianto urbanistico - il dissesto idro - geologico;
- l'abusivismo edilizio;
- la tutela e la valorizzazione della campagna e del centro storico.

URBANISTICA - Pug;

- Realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria ancora carenti.
- Introduzione del vincolo di destinazione degli oneri di urbanizzazione per l'effettiva realizzazione delle opere;
- Recupero urbanistico delle zone disagiate;
- Recupero del centro storico;
- Realizzazione di marciapiedi con integrate piste ciclabili;
- Manutenzione delle strade, delle piazze;
- Implementazione del verde pubblico e dei giardini a servizio della collettività;

OPERE PUBBLICHE - Realizzazione di Impianti fotovoltaici sugli immobili comunali;

- Manutenzione degli edifici pubblici, messa in sicurezza, gestione più economica e oculata;
- Manutenzione, ammodernamento, messa in sicurezza di tutti gli edifici scolastici.

6. L'AMBIENTE AMBIENTE come gestione dei rifiuti.

I rifiuti, come molte altre realtà hanno dimostrato, rappresentano una risorsa economica per tutta la comunità.

Dove è stata adottata una gestione dei rifiuti virtuosa si sono avuti benefici ambientali, economici, sociali e occupazionali.

La raccolta differenziata è lo strumento primario attraverso cui portare la popolazione leveranese al corretto trattamento degli scarti.

L'obiettivo è il raggiungimento del 50% di raccolta differenziata entro la fine del 2014. Ciò è possibile adottando interventi risolutivi di brevissimo termine, come l'eliminazione dei cassonetti dalle strade. L'uso di compostiere domestiche porterà alla riduzione della quantità prodotta di rifiuti indifferenziati con conseguenti benefici in termini economici per la collettività.

AMBIENTE come opportunità occupazionale.

Un'amministrazione attenta deve saper costruire opportunità sfruttando le risorse a disposizione sul proprio territorio. Leverano si estende su una superficie di circa 48 kmq, la maggior parte dei quali coltivati a uliveto e vigneto che, ogni anno, danno vita a enormi quantità di scarti vegetali.

In quest'ottica si avvierà lo studio di fattibilità per la realizzazione di un impianto di compostaggio industriale per il trattamento degli scarti vegetali e della parte umida dei rifiuti domestici.

Ciò permetterebbe di creare opportunità occupazionali e, nello stesso tempo, di mettere in moto una gestione virtuosa dei rifiuti che porterebbe alla produzione di COMPOST di qualità (fertilizzante naturale) da utilizzare per incentivare l'agricoltura biologica.

AMBIENTE come energie rinnovabili.

Un'amministrazione innovativa deve preoccuparsi anche della riduzione dei consumi e degli sprechi. In quest'ottica le fonti di energia rinnovabile sono la migliore risposta.

Negli ultimi anni, la mancata regolamentazione per l'installazione degli impianti fotovoltaici ha determinato lo stravolgimento del territorio circostante.

Il nostro impegno è quello di incentivare l'utilizzo del FOTOVOLTAICO STRUTTURALE, munendo di impianti tutti gli edifici pubblici di Leverano, riducendo così l'uso di energia elettrica con conseguenti vantaggi economici per l'intera comunità.

AMBIENTE come tutela della salute.

L'ambiente è strettamente legato alla salute dell'uomo.

Tutelare l'ambiente significa salvaguardare la salute di chi quell'ambiente lo vive. La comunità leveranese, sempre più frequentemente è colpita da gravi malattie derivanti da cause poco conosciute.

Si deve, necessariamente, procedere a un monitoraggio continuo dell'inquinamento dell'aria ed elettro-magnetico del nostro paese. Questo sarà possibile con un protocollo d'intesa tra Comune di Leverano e Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente (ARPA), per l'installazione di rilevatori in grado di monitorare le sostanze inquinanti presenti nell'aria e nell'ambiente.

Le domeniche ecologiche, libere dall'uso dei veicoli a motore, serviranno a sensibilizzare la popolazione e a formare le nuove generazioni con una maggiore attenzione alle questioni ambientali.

7. I SERVIZI SOCIALI - Studio di interventi di reale sostegno a famiglie povere, anziani, portatori di handicap, disoccupati, madri sole, tossicodipendenti;

- Istituzione dell'Asilo Nido Comunale;

- Iniziative e progetti mirati ad una moderna educazione sanitaria, e alla tutela della salute in modo particolare in alcuni ambienti di lavoro (lavorazioni in serra, edilizia ecc.);

- Lotta alla droga e all'uso di alcool.

8. LA SICUREZZA E IL CONTROLLO DEL TERRITORIO - Potenziamento dell'ufficio di polizia locale;

- Controllo del territorio anche a mezzo di video sorveglianza;

- Sicurezza stradale e prevenzione degli incidenti;

- Rinnovo della segnaletica stradale e miglioramento della viabilità;

- Vigilanza sulla corretta fruizione dell'ambiente (discariche abusive).

9. PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA L'attività amministrativa sarà caratterizzata da atti trasparenti (gare, incarichi a professionisti mediante criteri aperti e oggettivi, selezione dei fornitori di beni e servizi, ecc..) e da un continuo atteggiamento di ascolto delle esigenze dei cittadini, sia dei singoli che dei gruppi organizzati. La partecipazione dei cittadini sarà garantita soprattutto grazie alle consultazioni dei cittadini e

tutte le forme di aggregazione popolare, il cui ruolo deve essere reinterpretato nel senso di offrire spazi di autentica partecipazione.

SEZIONE OPERATIVA (SoS) La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza e cassa, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

SEZIONE OPERATIVA: 1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale al censimento	n.	14069
Popolazione residente al 31/12/2012	n.	14106
di cui: maschi	n.	6884
femmine	n.	7222
nuclei familiari	n.	5178
comunità/convivenze	n.	4
Popolazione al 01/01/2012	n.	14062
Nati nell'anno	n.	123
Deceduti nell'anno	n.	101
- saldo naturale	n.	22
Immigrati nell'anno	n.	270
Emigrati nell'anno	n.	248
- saldo migratorio	n.	22
Popolazione al 31/12/2012	n.	14106
di cui: In età prescolare (0/6 anni)	n.	982
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n.	1260
In forza lavoro I ^a occ. (15/29 anni)	n.	2431
In età adulta (30/65 anni)	n.	6822
In età senile (oltre 65 anni)	n.	2611
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2012	0,90
	2011	1,08
	2010	1,03
	2009	1,28
	2008	1,29
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2012	0,86
	2011	0,83
	2010	0,80
	2009	0,87
	2008	0,91
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		
abitanti	n.	21000
entro il		31/12/2015
Livello di istruzione della popolazione residente:		
Nessun titolo	n.	2828
Licenza elementare	n.	3705
Licenza media	n.	5817
Diploma	n.	1457
Laurea	n.	340

Condizione socio-economica delle famiglie:

SEZIONE OPERATIVA: 1.2 TERRITORIO

Superficie	Kmq.	4877
RISORSE IDRICHE		
* Laghi	n.	
* Fiumi e Torrenti	n.	
STRADE		
* Statali	Km	
* Provinciali	Km	30
* Comunali	Km	130
* Vicinali	Km	55
* Autostrade	Km	
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
* Piano regolatore adottato	<NO>	
* Piano regolatore approvato	<SI> 07/07/2005 DC.24- DG.R.1982/06	
* Programma di fabbricazione	<NO>	
* Piano edilizia economica e popolare	<SI> 09/09/1977 decr.pres.reg.1045	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
* Industriali	<NO>	
* Artigianali	<SI> 17/03/1973 VAR.6.5.85 DG.R.4415	
* Commerciali	<SI> 05/05/1985 DG.R.4415/1985	
* Altri:		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D. L.vo 267/2000)		
SI		
Area della superficie fondiaria (in mq.):		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P		
P.I.P.		

SEZIONE OPERATIVA: 1.3 SERVIZI

1.3.1 - PERSONALE		
Q. F.	Previsti in pianta organica	In servizio
A1		
A2	1	1
B1	2	2
B4	2	2
B5	1	1
C1	14	6
C2	2	2
C3		
C4	8	8
C5	7	7
D1	5	1
D3	3	1
D4	2	2
D5	1	1
D6	2	2
TOTALE	50	36

1.3.1.1 Totale personale al 31/12/2012:	Di ruolo n.	35
	Fuori ruolo n.	1

1.3.1.2 - AREA TECNICA			
Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
A1	OPERATORE		
A2	OPERATORE	1	1
B1	COLLAB.AMMINISTR	2	2
B4	OPERATORE	1	1
C1	ISTRUTT.TECNICO AMM	3	2
C4	ISTR.TECNICO AMMIN.	1	1
C5	ISTR.AMM.VO	1	1
D1	ISTRUTT.DIRETT.AMMIN	1	1
D3	ISTR.DIRETT.INGEGN	1	1
D3	ISTR.DIRETTIVO AGRIC	1	
D4	INSTR.DIRETTIVO		
D5	ISTR.DIRETTIVO ING.	1	1
TOTALE		13	11

SEZIONE OPERATIVA: 1.3 SERVIZI

1.3.1.3 - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			
Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
C1	ISTRUTT. AMM. CONT.	3	1
C2	ISTR.AMM.CONT	1	1
C4	ISTR.AMMINISTR.CONT		
C5	ISTR.AMM.VO	2	2
D1	ISTR.DIRETTIVO	1	
D3	ISTR.DIRETTIVO	1	
D4	ISTR.DIRETTIVO		
TOTALE		8	4

1.3.1.4 - AREA DI VIGILANZA			
Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
C1	VIGILE URBANO	2	2
C4	VIGILE URBANO	6	6
C5	MARESCIALLO VV.UU	1	1
D4	VICE COMANDANTE	1	1
D6	COMANDANTE VV.UU.	1	1
TOTALE		11	11

1.3.1.5 - AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA			
Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
B5	COLLAB.AMMINISTRAT		
C1	ISTR.AMM.VO	5	1
C3	ISTR.AMM.VO CONT		
C4	ISTR.AMM.VO CONT	1	1
C5	ISTR.AMM.VO	1	1
D3	ISTR.AMM.VO CONT		
D4	ISTR.DIRETTIVO		
TOTALE		7	3

1.3.1.6 - ALTRE AREE			
Q. F.	Qualifica professionale	Previsti in P.O.	In servizio
B1	COLLABORATORE		
B4	COLL.AMM.VO	1	1
B5	COLL.AMM.VO	1	1
C1	ISTR.AMM.VO	1	

SEZIONE OPERATIVA: 1.3 SERVIZI

C2	ISTR.AMM.CONT	1	1
C5	ISTRUT.AMM.VO	2	2
D1	ISTR.DIRETTIVO	3	
D3	ISTRUTT.DIRETTIVO		
D4	ISTR.DIRETTIVO	1	1
D6	VICE SEGRETARIO	1	1
TOTALE		11	7

SEZIONE OPERATIVA: 1.3.2 STRUTTURE

TIPOLOGIA		2013	2014	2015	2016
Asili nido	posti n.				
Scuole materne	posti n.	427	450	450	450
Scuole elementari	posti n.	834	830	830	820
Scuole medie	posti n.	450	450	450	450
Strutture residenziali per anziani	posti n.				
Farmacie Comunali	n.		1	1	1
Rete fognaria bianca	km	13	15	15	15
Rete fognaria nera	km	43	45	45	45
Rete fognaria mista	km				
Esistenza depuratore	s/n	N	N	N	N
Rete acquedotto	km				
Attuazione servizio idrico integrato	s/n	N	N	N	N
Aree verdi, parchi, giardini	n.	1	1	1	1
	hq	1	1	1	1
Punti luce illuminazione pubblica	n.	2055	2079	2090	2100
Rete gas	km	9	12	14	16
Raccolta rifiuti civile	q.	68710	68000	68000	68000
Raccolta rifiuti industriale	q.				
Raccolta differenziata rifiuti	s/n	S	S	S	S
Esistenza discarica	s/n	N	N	N	N
Mezzi operativi	n.	2	2	2	2
Veicoli	n.	6	6	6	6
Centro elaborazione dati	s/n	N	N	N	N
Personal computer	n.	32	32	32	32

Altre strutture

SEZIONE OPERATIVA: 1.3.3 ORGANISMI GESTIONALI

	Esercizio 2013	2014	2015	2016
1.3.3.1 - CONSORZI	3	3	3	3
1.3.3.2 - AZIENDE				
1.3.3.3 - ISTITUZIONI				
1.3.3.4 - SOCIETA' DI CAPITALI				
1.3.3.5 - CONCESSIONI	1	1	1	1

1.3.3.1.1 - Denominazione Consorzio/i

- 1) CONSORZIO INTERCOMUNALE NORD-OVEST SALENTO.
- 2) CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUST. E DEI SERVIZI IMPRESE.
- 3) CONSORZIO UNIVERSITARIO SALENTINO.

1.3.3.1.2 - Comune/i associato/i (indicare il n.º tot. e nomi)

- 1) n.7: VEGLIE, SALICE S., PORTO CESAREO, CAMPI S. GUAGNANO, NARDO', LEVERANO
- 2) n.32: PROVINCIA LECCE, C.C.I.A.A. LECCE, ALLISTE, LECCE, ARADEO, CALIMERA, CASARANO, CASTRIGNANO DEL CAPO, CAVALLINO, COPERTINO, CORSANO, COLLEPASSO, CURSI, DISO, GAGLIANO DEL CAPO, GALATINA, GALATONE, GALLIPOLI, GIURDIGNANO, GUAGNANO, MAGLIE, MARTANO, MATINO, MARTIGNANO, MELENDUGNO, MELISSANO, MELPIGNANO, MIGGIANO, MINERVINO, MONTERONI DI LECCE, MONTESANO SALENTINO, NARDO'.
- 3) n.116:
TUTTI I COMUNI DELLA PROVINCIA DI LECCE

1.3.3.2.1 - Denominazione Azienda**1.3.3.2.2 - Ente/i Associato/i****1.3.3.3.1 - Denominazione Istituzione/i****1.3.3.3.2 - Ente/i Associato/i****1.3.3.4.1 - Denominazione S.p.A.****1.3.3.4.2 - Ente/i Associato/i****1.3.3.5.1 - Servizi gestiti in concessione**

DISTRIBUZIONE GAS METANO

1.3.3.5.2 - Soggetti che svolgono i servizi

SOCIETA' COMMERCIALE S.E.S. S.R.L.

1.3.3.6.1 - Unione di Comuni (se costituita indicare il nome dei Comuni uniti per ciascuna unione)

UNION 3:

LEVERANO, CARMIANO, VEGLIE, PORTO CESAREO, COPERTINO, ARNESANO, LEQUILE, MONTERONI.

1.3.3.7.1 - Altro (specificare)

1.3.4.1 - ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata dell'accordo

1.3.4.2 - PATTO TERRITORIALE

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata del Patto territoriale

1.3.4.3 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto

Altri soggetti partecipanti

Impegni di mezzi finanziari

Durata

Data di sottoscrizione

1.3.5.1 - FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- RIFERIMENTI NORMATIVI:

- FUNZIONI O SERVIZI:

- MEZZI FINANZIARI TRASFERITI:

- UNITA' DI PERSONALE TRASFERITO:

1.3.5.2 - FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- RIFERIMENTI NORMATIVI:

- FUNZIONI O SERVIZI:

- MEZZI FINANZIARI TRASFERITI:

- UNITA' DI PERSONALE TRASFERITO:

1.3.5.3 - VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

1.3.6 - ECONOMIA INSEDIATA

SETTORE TRAINANTE DELL'ECONOMIA LOCALE E' L'AGRICOLTURA, IN PARTICOLARE LA FLORICOLTURA, LA VITICOLTURA, L'OLIVICOLTURA E LE COLTURE ORTOFRUTTICOLE, PER LE QUALI OLTRE CHE ALLA PRODUZIONE SI E' DEDITI ANCHE ALLA COMMERCIALIZZAZIONE DEI RELATIVI PRODOTTI.

NEL MESE DI FEBBRAIO 2011 E' STATA INAUGURATA LA NUOVA "LEVERANO FARMACIA COMUNALE S.R.L." COSTITUITA DAL COMUNE- SOCIO AL 51%-E DA UN SOCIO PRIVATO AL 49%.L'OBIETTIVO RAGGIUNTO E' IMPORTANTE SOPRATTUTTO PER IL RUOLO DI RILEVANZA SOCIALE CHE RIVESTONO LE FARMACIE COMUNALI VOLTE ALL'INTERESSE GENERALE DELLA COMUNITA' E ALLA QUALITA' DEI SERVIZI.

L'ATTO COSTITUTIVO HA PREVISTO LA NOMINA DI UN AMMINISTRATORE UNICO AL QUALE SPETTA, OLTRE AL RIMBORSO DELLE SPESE SOSTENUTE PER RAGIONI D'UFFICIO,UN COMPENSO ANNUO LORDO QUANTIFICATO ENTRO IL 35% DELL'INDENNITA' ANNUA SPETTANTE AL SINDACO.

SEZIONE OPERATIVA: 2.1 SITUAZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE

ENTRATE	CASSA 2014	COMPETENZA 2014	ANNO 2015	ANNO 2016	SPESE	CASSA 2014	COMPETENZA 2014	ANNO 2015	ANNO 2016
Fondo di cassa al 1/1/2014	2.181.520,17								
Utilizzo avanzo di amministrazione		70.000,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		1.278.881,61	68.802,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.154.153,59	5.583.179,00	5.561.504,00	5.498.504,00	Titolo 1 - Spese correnti	9.730.899,09	7.552.551,10	6.314.117,00	6.353.678,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.994.190,11	1.816.719,95	698.397,00	653.443,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.051.272,85	534.062,00	500.750,00	499.750,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.968.125,59	3.202.382,71	5.620.181,81	1.589.530,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.292.581,64	4.752.294,27	6.320.464,81	1.611.530,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	36.302,00	885,79	0,00
					Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	17.167.742,14	12.485.225,27	12.449.634,81	8.241.227,00	Totale spese finali	17.023.480,73	12.304.845,37	12.634.581,81	7.965.208,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	278.451,10	224.040,10	609.481,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	404.420,00	404.420,00	424.534,00	276.019,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.009.784,68	955.000,00	955.000,00	955.000,00	Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	1.028.077,19	955.000,00	955.000,00	955.000,00
Totale	1.288.235,78	1.179.040,10	1.564.481,00	955.000,00	Totale	1.432.497,19	1.359.420,00	1.379.534,00	1.231.019,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	18.455.977,92	13.664.265,37	14.014.115,81	9.196.227,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	18.455.977,92	13.664.265,37	14.014.115,81	9.196.227,00
Fondo di cassa finale presunto	2.181.520,17								

SEZIONE OPERATIVA: 2.2 EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2014	COMPETENZA 2015	COMPETENZA 2016
Fondo di cassa al 1/1/2014	2.181.520,17			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	61.390,96	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	7.933.960,95	6.760.651,00	6.651.697,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	7.552.551,10	6.314.117,00	6.353.678,00
di cui				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		82.544,00	82.544,00	82.544,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	25.380,81	9.000,00	9.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	404.420,00	424.534,00	276.019,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		13.000,00	13.000,00	13.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL' EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	13.000,00	13.000,00	13.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 2.2 EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2014	COMPETENZA 2015	COMPETENZA 2016
P)	Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (+)	70.000,00	0,00	0,00
Q)	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (+)	1.217.490,65	68.802,00	0,00
R)	Entrate titoli 4.00 - 5.00 - 6.00 (+)	3.426.422,81	6.229.662,81	1.589.530,00
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche (-)	0,00	0,00	0,00
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)	0,00	0,00	0,00
S1)	Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine (-)	0,00	0,00	0,00
S2)	Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine (-)	0,00	0,00	0,00
T)	Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (-)	0,00	0,00	0,00
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)	13.000,00	13.000,00	13.000,00
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (-)	0,00	0,00	0,00
U)	Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa (-)	4.752.294,27 36.302,00	6.320.464,81 885,79	1.611.530,00 0,00
V)	Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (-)	0,00	0,00	0,00
E)	Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (+)	25.380,81	9.000,00	9.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 2.2 EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2014	COMPETENZA 2015	COMPETENZA 2016
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

(*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi :

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2015	Previsione 2016	6	
	1	2	3	4	5	6	7	
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.327.044,32	4.966.031,35	5.500.307,00	5.583.179,00	5.561.504,00	5.498.504,00	1,51	
2 Trasferimenti correnti	1.941.063,13	486.484,98	1.101.956,00	1.816.719,95	698.397,00	653.443,00	64,86	
3 Entrate extratributarie	543.815,33	602.161,12	534.516,00	534.062,00	500.750,00	499.750,00	0,08-	
4 Entrate in conto capitale	1.759.280,58	363.754,13	3.304.690,00	3.202.382,71	5.620.181,81	1.589.530,00	3,10-	
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	203.829,00	224.040,10	609.481,00	0,00	9,92	
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	558.602,51	685.078,35	905.000,00	955.000,00	955.000,00	955.000,00	5,52	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	10.129.805,87	7.103.509,93	11.550.298,00	12.315.383,76	13.945.313,81	9.196.227,00	6,62	

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2015	Previsione 2016		
	1	2	3	4	5	6		
							7	
Tributi	3.385.817,43	3.204.268,57	4.041.061,00	4.275.889,00	4.275.889,00	4.212.889,00	5,81	
Fondi perequativi	1.941.226,89	1.761.762,78	1.459.246,00	1.307.290,00	1.285.615,00	1.285.615,00	10,41-	
TOTALE	5.327.044,32	4.966.031,35	5.500.307,00	5.583.179,00	5.561.504,00	5.498.504,00	1,51	

IMPOSTA MUNICIPALE UNICA

	ALIQUOTE		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTIO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)	
	2013	2014	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizio 2014
	0,40	0,40	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00
IMU I^ CASA								
IMU II^ CASA	0,76	0,76	745.400,00	745.400,00	0,00	0,00	745.400,00	745.400,00
Fabbr. prod.vi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,76	0,76	0,00	0,00	253.600,00	253.600,00	253.600,00	253.600,00
TOTALE			746.400,00	746.400,00	253.600,00	253.600,00	1.000.000,00	1.000.000,00

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

Le entrate tributarie sono suddivise in tre principali "categorie" che misurano le diverse forme di contribuzione dei cittadini alla gestione dell'ente.

L'approvazione delle tariffe costituisce presupposto per la formazione del bilancio (art. 54, comma 1, del D.lgs. 446/1997).

La categoria 01 "Imposte" raggruppa tutte quelle forme di prelievo coattivo effettuate direttamente dall'Ente nei limiti della propria capacità impositiva, senza alcuna controprestazione da parte dell'amministrazione. La normativa relativa a tale voce risulta in continua evoluzione. Attualmente in essa trovano allocazione quali principali voci:

- l'imposta municipale propria (IMU);
- la tassa sui servizi indivisibili (TASI);
- l'imposta sulla pubblicità;
- l'addizionale sul consumo dell'energia elettrica;
- l'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche.

La categoria 02 "Tasse" ricomprende i corrispettivi dovuti dai contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente come ad esempio la TARI (Tassa Rifiuti).

La categoria 03 "Tributi speciali" costituisce una posta residuale in cui sono iscritte tutte quelle forme impositive dell'Ente non direttamente ricomprese nelle precedenti ed il fondo solidarietà.

IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) La legge di Stabilità 2014 (legge n. 147/2013) prevede una complessiva riforma della fiscalità locale sugli immobili mediante l'introduzione dell'imposta Unica Comunale (IUC).

Essa si basa su due presupposti impositivi:

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

- possesso di immobili collegato alla loro natura e al loro valore;
- l'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di una componente riferita ai servizi che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e della tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

IMU – IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA La Legge di Stabilità 2014 conferma l'intenzione del legislatore di abolire l'imposta per l'abitazione principale; il comma 707 ha modificato i commi 2 e 10 della disciplina IMU (articolo 13 del decreto legge 201/2011) in questo modo:

- (Dl. 201/2011 art. 13 comma 2) L'imposta municipale propria ha per presupposto il possesso di immobili ivi comprese l'abitazione principale e le pertinenze della stessa.
- L'imposta municipale propria non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 per le quali continua ad applicarsi l'aliquota ridotta e la detrazione di € 200,00 annua.

Pare utile precisare che nel caso in cui i componenti del nucleo familiare dimorano abitualmente e/o abbiano la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione e per le relative pertinenze in relazione si applicano per un solo immobile.

Si mantiene la stessa struttura impositiva per le altre tipologie di immobili.

L'ente per gli anni 2014 e successivi si trova a dover fronteggiare un minor gettito, dovuto all'abolizione dell'imposta sull'abitazione principale non più "ristorato" da trasferimenti erariali, come è avvenuto nel 2013, per € 656.347.71.

Come per l'anno passato, anche per il 2014 e successivi, l'Amministrazione Comunale non ha previsto alcun aumento dell'aliquota IMU, così come stabilito con deliberazione di C.C. n. 28 del 7/8/2014, lasciando invariate le aliquote.

Il gettito previsto per l'anno 2014 di € 1.000.000,00.

TARI - TASSA SUI RIFIUTI La disciplina del nuovo tributo sui rifiuti, TARI, ripropone quasi interamente le disposizioni in vigore per la TARES e applicate nel 2013. I punti di contatto con la disciplina della TARES sono decisamente numerosi, in particolare per:

- SOGGETTO PASSIVO: chiunque produca rifiuti urbani nella misura dei quantitativi e delle tipologie di prodotti misurabile anche in relazione al possesso e alla detenzione a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani.
- BASE IMPONIBILE: la superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile alla componente sui rifiuti è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati.
- TARIFFA: tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158; si mantiene la suddivisione in quota fissa e variabile.
- COPERTURA DEI COSTI DEL SERVIZIO: resta il vincolo dell'integrale copertura dei costi di investimento e di esercizio compresi quelli relativi agli impianti di discarica.

Il gettito previsto per l'anno 2014 di € 1.885.889,00.

TASI – TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI È prevista dai commi dal 669 al 679 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014) e riferita ai servizi indivisibili, in particolare stabilendo condizioni, modalità e obblighi strumentali per la sua applicazione.

Annualmente con deliberazione di Consiglio Comunale che determina l'aliquota del tributo, saranno determinati, in maniera analitica, i servizi indivisibili comunali e per ciascuno di tali servizi saranno indicati i relativi costi alla cui copertura la Tasi è diretta.

I servizi indivisibili, tra i quali rientrano il mantenimento della pubblica sicurezza, la tutela del patrimonio comunale, i servizi di manutenzione stradale, del verde pubblico, dell'illuminazione pubblica, i servizi di protezione civile, sono quelli dei quali beneficia l'intera collettività, ma di cui non si può quantificare il maggiore o minore beneficio tra un cittadino ed un altro.

Per l'anno 2014 l'amministrazione di Leverano ha deliberato l'aliquota al 2,0 per mille per tutte le tipologie di immobili prevedendo delle detrazioni così come stabilito con deliberazione del C.C. n. 31 del 7/8/2014, € 25,00 per ogni figlio fiscalmente a carico e fino a 26 anni, per una detrazione complessiva massima pari a € 100,00.

Per gli anni 2015 e 2016 non si prevede un aumento dell'aliquota.

Il gettito previsto per l'anno 2014 di € 640.000,00.

ICI Le previsioni di entrata riferibili a questa voce derivano dai possibili esiti dell'attività di accertamento per le annualità d'imposta fino al 2011. Tale valore tiene conto del trend degli accertamenti effettuati negli anni precedenti e delle previsioni di recupero derivante dall'emersione di situazioni di evasione riscontrate in seguito ad appositi controlli incrociati con la banca dati

catastale e con tutti gli altri archivi informativi messi a disposizione dagli uffici della Pubblica Amministrazione.

Negli esercizi 2015 e 2016 è stato previsto rispettivamente l'importo di E. 100.000,00 e di E. 50.000,00.

Il gettito previsto per l'anno 2014 di € 100.000,00.

ADDITIONALE SU CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA A decorrere dall'anno 2012 l'addizionale cessa di essere applicata ed è corrispondentemente aumentata l'accisa erariale al fine di assicurare la neutralità finanziaria ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 23/2011. L'importo spettante agli Enti era stato inglobato nel valore del FSR assegnato nel 2012.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Pertanto nell'esercizio in corso e nei successivi, non è stato previsto alcun stanziamento.

TOSAP Sono soggette alla tassa:

- le occupazioni sui beni appartenenti al demanio o al patrimonio dell'ente;
- le occupazioni di spazi sovrastanti il suolo pubblico con esclusione di verande e balconi;
- le occupazioni di spazi sottostanti il suolo pubblico.

Per quanto concerne detta imposta il gettito previsto nell'esercizio 2014 risulta essere di € 70.000,00 così come per gli anni 2015 e 2016.

IMPOSTA DI PUBBLICITÀ E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI L'imposta di pubblicità si applica su tutte le attività di diffusione di messaggi pubblicitari effettuate nelle varie forme acustiche e visive.

Per quanto concerne detta imposta il gettito previsto nell'esercizio 2014 risulta essere di € 25.000,00 così come per gli anni 2015 e 2016.

ADDITIONALE IRPEF L'addizionale comunale e provinciale sul reddito delle persone fisiche è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, dal D.Lgs.n.60/1998.

Sono tenuti al pagamento dell'imposta tutti i contribuenti su una base imponibile costituita da tutti i redditi soggetti a Irpef.

Le aliquote previste per l'anno 2014 non hanno subito variazioni pertanto vengono confermate quelle deliberate nell'esercizio 2013.

La previsione di entrata per detta voce di bilancio nell'anno 2014 è di € 520.000,00.

Il risultato risulta congruo rispetto ai dati relativi al reddito pro capite comunicato dal Ministero delle Finanze.

Per l'esercizio 2015 e 2016 è stato confermato lo stesso stanziamento.

FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE (FSC) Le disposizioni in esame ridefiniscono la disciplina di alimentazione-riparto del fondo di solidarietà comunale e dell'attuale assetto dei rapporti finanziari tra Stato e Autonomie Locali, ai fini dell'assegnazione ai Comuni del gettito IMU.

L'importo assegnato al Comune di Leverano per l'anno 2014 è pari ad € 1.285.615,00, così come risulta dal sito internet del Ministero dell'Interno – Finanza Locale.

Per l'IMU indicare la percentuale d'incidenza delle entrate tributarie dei fabbricati produttivi sulle abitazioni % .

Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità d el gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai ces piti imponibili.

La Legge 27 dicembre 2013, n.147, (Legge di stabilità 2014), al comma 639 ha istituito, con decorrenza 1° gennaio 2014, l'imposta Unica Comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da:

- IMU (Imposta Municipale Unica) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali.

- TASI (Tributo per i Servizi Indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;

- TARI (Tassa sui Rifiuti) tributo istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, ai sensi dell'art. 1 della L. n. 147/2013, Il tributo deve coprire integralmente la spesa di gestione del servizio rifiuti.

Pur cambiando denominazione, da TARES a TARI, il prelievo tributario è del tutto simile a quello dell'anno precedente, ad esclusione della maggiorazioni pari a 0,30 euro/mq prevista dal DL 35/2013 per la Tares ma non più applicabile al nuovo tributo TARI. Vengono inoltre mantenute tutte le riduzioni ed agevolazioni già previste per la Tares.

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - ALIQUOTE E DETRAZIONI Vengono confermate le aliquote dell'anno precedente come da tabella, la novità principale è che dal 2014 sulle abitazioni principali non è più dovuta l'imposta ad esclusione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1 A/8 A/9:

- Abitazione principale per abitazione principale si intende l'immobile, iscritto a catasto come unica unità immobiliare di cat. A1, A8 e A9, nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente.

È considerata abitazione principale l'unità immobiliare assegnata ad uno dei due coniugi come abitazione familiare, a seguito di separazione o divorzio. In questi casi l'imposta è dovuta dal soggetto assegnatario dell'abitazione, indipendentemente dalla quota di proprietà.

Pertinenze destinate ed utilizzate in modo durevole al servizio dell'abitazione principale, classificate nelle categorie C/2 (cantine, soffitte, depositi), C/6 (garage) e C/7 (tettoie, legnaie), nella misura massima di una per ciascuna delle tre categorie (quindi al massimo tre pertinenze, di tre categorie diverse).

Aliquota deliberata dal C.C. con atto n. 28 del 7/8/2014:

0,40% Immobili strumentali all'attività agricola di cui all'art.

9 comma 3-bis del D.L. 557/1993 (ad esempio: stalle, depositi macchine agricole e scorte per la coltivazione e l'allevamento, immobili destinati all'agriturismo, ecc.).

Aliquota deliberata dal C.C. con atto n. 28 del 7/8/2014:

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

0,20% Aliquota ordinaria per tutti gli immobili, comprese le aree edificabili, ad esclusione degli immobili soggetti ad aliquote agevolate.

Aliquota deliberata dal C.C. con atto n. 28 del 7/8/2014:

0,76% TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) Tributo istituito, a decorrere dal 1° gennaio 2014, ai sensi dell'art. 1 della l. n. 147/2013, per la copertura del mancato gettito dell'IMU sull'abitazione principale e la maggiorazione Tares. I terreni agricoli sono esclusi dal tributo. L'imposta è in parte a carico del possessore e in parte a carico dell'occupante (dal 10% al 30% del tributo).

L'aliquota deliberata dal C.C. con atto n. 31 de 7/8/2014 per l'anno 2014 è del 2,0 per mille. Nel regolamento sono state previste detrazioni per € 25,00 per ogni figlio fiscalmente a carico e fino a 26 anni, per una detrazione complessiva massima pari a € 100,00.

IMPOSTA DI PUBBLICITÀ E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI Le aliquote sono state applicate in base alla normativa vigente. La previsione per l'anno 2014, tiene conto del trend delle riscossioni dell'esercizio precedente.

La determinazione della Tassa è stabilita da specifica deliberazione allegata alla delibera di approvazione del bilancio nei limiti fissati dal D.Lgs. 507/93.

ADDIZIONALE IRPEF La determinazione della Tassa è stabilita da specifica deliberazione nei limiti fissati dal D.Lgs. 360/98 e dai commi 142 e 143 dell'art.1 della Legge 296/96.

Per l'anno 2014 sono state confermate le aliquote dell'anno precedente.

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

Il funzionario responsabile ai fini degli adempimenti IMU e ICI è individuato nella persona del responsabile del Settore Finanziario, Dott. Roberto Blasi.

Altre considerazioni e vincoli

I valori monetari iscritti nei cespiti di entrata per gli anni successivi al 2014 tengono conto del trend di previsione degli anni precedenti e degli adeguamenti dovuti alle normative vigenti.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2015	Previsione 2016	
	1	2	3	4	5	6	7
Trasferimenti correnti	1.941.063,13	486.484,98	1.101.956,00	1.816.719,95	698.397,00	653.443,00	64,86
TOTALE	1.941.063,13	486.484,98	1.101.956,00	1.816.719,95	698.397,00	653.443,00	64,86

Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali.

Nella parte corrente del bilancio relative ai trasferimenti erariali riportano le modifiche di allocazione riviste ai sensi del D.Lgs. 23/2011 e confermate dalle successive leggi in materia.

Pertanto il bilancio di previsione riporta fra i contributi correnti dello Stato i trasferimenti non fiscalizzati e cioè quelli relativi:

- al Fondo Sviluppo Investimenti, che è stato iscritto nel triennio 2014/2016 secondo quanto previsto dall'art. 31, comma 11, della Legge Finanziaria per il 2003 e tenendo conto delle rate di ammortamento dei mutui ancora in essere;
- alla quota di trasferimenti compensativo del personale ex ETI;
- ad altri trasferimenti statali (minor gettito IMU 2013, accertamenti medico legali, ecc.);
- ai trasferimenti iscritti quali voci non consolidate principalmente in materia di diritto allo studio.

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore.

Il D.Lgs. n. 267/2000 ha ribadito all'articolo 149, comma 12, il ruolo della Regione nella partecipazione al finanziamento degli enti locali. In particolare, l'intervento di quest'ultima è finalizzato alla realizzazione del piano regionale di sviluppo e, proprio per conseguire detto obiettivo, essa assicura la copertura finanziaria degli oneri necessari all'esercizio di funzioni trasferite o delegate.

L'entità dei trasferimenti iscritti in bilancio è stata determinata tenendo conto delle assegnazioni definitive 2013 relative ai servizi consolidati (Diritto allo studio, Assistenza, ecc.) e delle comunicazioni di assegnazione di nuovi contributi.

Per quanto attiene al contributo per libri di testo e facilitazione viaggi, al momento non risultano comunicazioni in merito, comunque, trattandosi di entrate a specifica destinazione, sono state previste uguali sia in entrata che in uscita e saranno opportunamente oggetto di valutazioni successive non appena le stesse verranno definitivamente assegnate e quindi potranno essere oggetto di eventuali variazioni.

Negli esercizi 2015 e 2016 sono state confermati tutti gli stanziamenti previsti nel 2014.

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, leggi speciali, ecc.)

Nell'esercizio 2014 sono stati previsti i seguenti finanziamenti:

- € 40.000,00 da parte della Ministero dell'Interno per rimborso consultazioni elettorali;
- € 247.684,00 da parte della Ministero dell'Interno per fondo nazionale per le politiche ed i servizio dell'asilo.

Altre considerazioni e vincoli.

Per quanto non esposto si rinvia a quanto meglio specificato nei relativi programmi.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2015	Previsione 2016	
	1	2	3	4	5	6	7
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	371.510,08	356.794,27	419.930,00	447.062,00	413.750,00	413.750,00	6,46
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	70.000,00	102.629,39	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	0,00
Interessi attivi	11.766,08	5.465,51	7.000,00	4.000,00	4.000,00	3.000,00	42,86-
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Rimborsi e altre entrate correnti	90.539,17	137.271,95	67.586,00	43.000,00	43.000,00	43.000,00	36,38-
TOTALE	543.815,33	602.161,12	534.516,00	534.062,00	500.750,00	499.750,00	0,08-

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

In questa categoria sono compresi i proventi dei servizi gestiti dall'Ente e in particolare: impianti sportivi, trasporti e refezioni scolastiche. Sono inoltre compresi i proventi derivanti dalle contravvenzioni per violazioni al Codice della Strada e i proventi provenienti dalla gestione dei parchimetri.

Gli stanziamenti 2014 sono stati inseriti in bilancio sulla base delle segnalazioni dei competenti uffici e tenendo conto del trend di riscossioni degli anni precedenti.

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto alla entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

La voce "Proventi dei beni dell'Ente" ricomprende tutte le entrate derivanti dalla gestione del patrimonio disponibile ed indisponibile dell'Ente locale; in particolare vi trovano allocazione le entrate relative alla gestione dei fabbricati, dei terreni, ecc.

Per quanto attiene ai fitti, la previsione di entrata ammonta a € 30.850,00 riveniente da fitto terreni ed immobile alla ditta Wind per installazione antenne.

Negli esercizi 2015 e 2016 non sono previsti ulteriori aumenti e pertanto gli stanziamenti sono stati confermati.

Altre considerazioni e vincoli.

INTERESSI SU ANTICIPAZIONE E CREDITI Gli stanziamenti previsti si riferiscono agli interessi attivi che maturano sulle giacenze dei mutui Cassa Depositi e Prestiti e degli ulteriori mutui e prestiti obbligazionari e alle somme depositate in Banca Italia.

Come noto, il D.L. 1/2012 ha sospeso, dalla data del 24 gennaio 2012 fino a dicembre 2014, il sistema di tesoreria mista e ripristinato il precedente sistema di tesoreria unica.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2015	Previsione 2016		
	1	2	3	4	5	6	7	
Tributi in conto capitale	2.291,07	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Contributi agli investimenti	1.162.203,27	87.691,63	1.487.860,00	1.750.955,24	4.920.181,81	1.339.530,00		17,68
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	1.450.000,00	1.000.000,00	450.000,00	0,00		31,03-
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	31.811,97	0,00	21.830,00	11.500,00	0,00	0,00		47,32-
Altre entrate in conto capitale	562.974,27	273.562,50	345.000,00	189.927,47	0,00	0,00		44,95-
TOTALE	1.759.280,58	363.754,13	3.304.690,00	2.952.382,71	5.370.181,81	1.339.530,00		10,66-

Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio.

I cespiti iscritti nel titolo IV "Entrate in c/capitale" sono stati articolati dallo stesso legislatore in vari livelli distinguendoli secondo il soggetto erogante. Il livello "Contributi agli investimenti" comprende i trasferimenti statali in conto capitale per la realizzazione di investimenti sia ordinari che straordinari da parte delle amministrazioni pubbliche (Stato, Regione, ecc.).

Nel programma di questa amministrazione sono state previste le seguenti entrate le cui somme sono state stanziare nel bilancio a seconda del crono programma stilato dal settore LL.PP.:

- Contributo fondi PON FERS di € 1.478.121,84 che sommati al cofinanziamento comunale di € 36.302,16 (con fondi rivenienti dai contributi concessori) finanziano un progetto di € 1.514.423,48 per la realizzazione di sistemi di collettamento differenziati per le acque piovane – recapiti finali – I lavori di realizzazione sono stati previsti per € 984.375,26 nell'esercizio 2015 e per € 530.048,22 nel 2016;
- Contributo fondi PON FERS di € 220.000,00 che finanziano un progetto per la sicurezza urbana – videosorveglianza. I lavori di realizzazione sono stati previsti nell'esercizio 2015;
- Contributo Stato di € 39.423,00 che sommati al finanziamento regionale fondi PON FERS di € 110.652,00 (già introitati nell'esercizio 2013) e al cofinanziamento comunale di € 54.925,00 (mutuo) finanziano un progetto di € 205.000,00 per la costruzione della palestra presso il complesso scolastico Diana. I lavori di realizzazione sono stati previsti nel 2015;
- Contributo fondi PON FERS di € 870.000,00 che finanziano un progetto per la riqualificazione del centro storico sicurezza urbana – videosorveglianza. I lavori di realizzazione sono stati previsti per € 470.000,00 nell'esercizio 2015 e per € 400.000,00 nel 2016;
- Contributo fondi PON FERS di € 980.000,00 che finanziano un progetto per lavori di efficientamento energetico dell'impianto di pubblica illuminazione. I lavori di realizzazione sono stati previsti nell'esercizio 2015;
- Contributo fondi PON FERS di € 550.000,00 che finanziano un progetto per lavori di efficientamento energetico dell'edificio adibito ad asilo nido di via R. Sanzio. I lavori di realizzazione sono stati previsti nell'esercizio 2015;
- Contributo fondi PON FERS di € 250.000,00 che finanziano un progetto per l'ampliamento dell'Isola Ecologica e la realizzazione di un Eco-Centro.

I lavori di realizzazione sono stati previsti per € 50.000,00 nell'esercizio 2015 e per € 200.000,00 nel 2016;

- Contributo fondi PON FERS di € 350.000,00 che finanziano un progetto per lavori di efficientamento energetico dell'edificio adibito a laboratorio urbano sito in area PIRP. I lavori di realizzazione sono stati previsti nell'esercizio 2015;
- Contributo Stato di € 980.000,00 che finanziano un progetto per lavori di consolidamento strutturale e ristrutturazione dell'edificio scolastico di via Turati. I lavori di realizzazione sono stati previsti per € 80.000,00 nell'esercizio 2014, per € 700.000,00 nel 2015 e per € 200.000,00 nel 2016.

Altre considerazioni e illustrazioni.

La realizzazione delle suddette risorse per la maggior parte è subordinata alla disponibilità di fondi statali e regionali e al sistema di riparto degli stessi.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2015	Previsione 2016		
	1	2	3	4	5	6	7	
Proventi ed oneri di urbanizzazione	335.265,34	226.518,74	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00		0,00

Relazione tra proventi di oneri iscritti e l'attuabilità degli strumenti urbanistici vigenti.

Il D.L. 35/2013 (convertito in Legge 64/2013) consente ai comuni di destinare per gli anni 2013 e 2014 una quota pari al 50% per il finanziamento di spese correnti ed una quota non superiore ad un ulteriore al 25% a spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale.

Questa Amministrazione, condividendo la raccomandazione della Corte dei Conti, secondo la quale costituisce una buona regola di sana gestione finanziaria dare copertura alle necessarie spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale con la minore parte possibile di entrate straordinarie di permessi di costruzione, ha destinato i proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione nel triennio 2014/2016 interamente a spese di investimento; le somme ammontano ogni anno ad € 250.000,00.

In questo livello sono compresi anche gli oneri concessori per urbanizzazione zona PIRP € 50.000,00 e gli oneri concessori per acquisizione aree verdi particolareggiati € 50.000,00.

Anche queste somme sono tutte destinate a spese di investimento.

Opere di urbanizzazione eseguite a scomputo nel triennio: entità ed opportunità'.

Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

Negli esercizi 2014, 2015 e 2016 come sopra evidenziato, l'A.C. ha ritenuto di destinare interamente gli introiti rivenienti dal versamento degli oneri di urbanizzazione a spese di investimento.

Altre considerazioni e vincoli.

Da sottolineare che una quota pari al 7% degli oneri concessori calcolati sulle concessioni edilizie rilasciate in ogni esercizio, utilizzando le risorse destinate a spese di investimento, deve essere devoluta alla competente autorità religiosa secondo quanto previsto dall'art.3 della L.R. 4/2/1994, n.4.

Ai sensi del 5° comma dell'art.3 della suddetta L.R.

l'autorità religiosa è obbligata a trasmettere entro il 31 dicembre una relazione analitica sull'utilizzazione delle somme percepite, nelle percentuali prescritte dal 4° comma dell'art.3.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE				% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2015	Previsione 2016	6	
	1	2	3	4	5	6	7	
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2015	Previsione 2016		
	1	2	3	4	5	6	7	
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	203.829,00	224.040,10	609.481,00	0,00	9,92	
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
TOTALE	0,00	0,00	203.829,00	224.040,10	609.481,00	0,00	9,92	

Valutazione sull'entità del ricorso al credito e sulle forme di indebitamento a mezzo di utilizzo di risparmio pubblico o privato.

Per quanto riguarda le previsioni relative al ricorso al credito la normativa sul Patto di stabilità condiziona la dinamica dell'indebitamento. Le politiche restrittive del Patto di stabilità spingono al contenimento circa l'assunzione di nuovi mutui. Esse, pur non agendo direttamente sugli stanziamenti di competenza in conto capitale, incidono però indirettamente sul nuovo debito tramite gli stringenti vincoli posti sui pagamenti in conto capitale.

In relazione a quanto sopra e con particolare riferimento alla necessità di favorire il raggiungimento dei saldi obiettivo del patto per i prossimi anni, si prevede di fare ricorso a nuovi indebitamenti solo ed esclusivamente per cofinanziare opere per le quali questo Ente è riuscito ad avere dei finanziamenti statali, regionali o comunitari.

Pertanto nell'esercizio 2014 sono stati previsti i seguenti mutui:

- € 109.481,00 per il cofinanziamento del progetto di € 709.481,00 di cui € 600.000,00 finanziati dalla Regione per efficientamento energetico edificio scolastico 2° polo di via Turati;
- € 54.825,00 per il cofinanziamento del progetto di € 205.000,00 di cui € 110.652,00 finanziati dalla Regione e per € 39.423,00 dalla Stato per la realizzazione della palestra presso il complesso scolastico Diana • € 500.000,00 per l'ammodernamento del campo sportivo comunale. Tale mutuo che dovrà essere contratto con il Credito Sportivo prevede la restituzione del solo capitale.

Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale.

Oltre a dettare le norme sul finanziamento degli enti, la Legge di Stabilità 2014 reca alcune significative disposizioni in materia di indebitamento, con particolare riferimento ai limiti di incidenza del rapporto tra interessi passivi ed entrate correnti. In particolare, il comma 735 dell'articolo 1 della Legge 147/2013 stabilisce, ora, modificando l'articolo 204 del Tuel, che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12%, per l'anno 2011, e l'8%, a decorrere dall'anno 2012, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno. E' quindi ritoccata in senso più favorevole agli enti, a partire dal 2014, la capacità di indebitamento, fissando la soglia all'8%, rispetto al limite del 6% che sarebbe dovuto "scattare" per effetto delle previsioni contenute nel provvedimento relativo allo "sblocca debiti" (DI 35/2013). Tali limiti erano stati così ridefiniti, nel corso del 2013, dal DI 76/2013, che aveva attenuato la precedente impostazione, estremamente rigida, contenuta nella legge 183/2011, che aveva introdotto il limite dell'8% per l'anno 2012, del 6% per l'anno 2013 e del 4% a decorrere dall'anno 2014.

La capacità di indebitamento di questo Ente risulta essere del 2,56% come risulta dal seguente prospetto:

Entrate anno 2012 TITOLO 1 4.966.031,35 TITOLO 2 486.484,98 TITOLO 3 602.161,12 Totale 6.054.677,45 Quota 8% 484.374,20 Interessi passivi mutui già contratti 155.033,77 Interessi passivi presente mutuo Interessi passivi mutui già concessi
Margine disponibile per nuovi mutui 329.340,43 Limite capacità indebitamento 2,56 %

Altre considerazioni e vincoli.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Le accensioni di prestiti, pur essendo risorse aggiuntive ottenibili in modo agevole, generano effetti indotti nel comparto della spesa corrente per i bilanci futuri e, per quanto attiene il patto di stabilità, pur non agendo direttamente sugli stanziamenti di competenza in conto capitale, incidono però indirettamente sul nuovo debito tramite gli stringenti vincoli sui pagamenti in conto capitale.

SEZIONE OPERATIVA: 2.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 rispetto alla colonna 3
	Esercizio 2011	Esercizio 2012	Esercizio in corso	Previsione del bilancio annuale	Previsione 2015	Previsione 2016	
	1	2	3	4	5	6	7
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

Il ricorso all'anticipazione di tesoreria costituisce una operazione di natura finanziaria finalizzata all'acquisizione di disponibilità liquide con cui far fronte ad eventuali deficienze monetarie verificatesi a seguito di una non perfetta concordanza nella dinamica delle entrate e delle uscite dell'ente.

Il limite del ricorso a tale forma di indebitamento a breve termine è disciplinato dal D. Lgs. 267/2000 che impone un tetto massimo pari ai tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente.

Ciascun ente è libero di prevedere detta voce tra le entrate e, quindi, nella corrispondente voce della spesa sia in sede di approvazione del bilancio o, in alternativa, con apposita variazione al verificarsi della necessità descritta.

Per l'esercizio 2014 il limite di anticipazione di cassa che il tesoriere comunale può effettuare è fissato nella misura di € 2.522,782,27 pari ai 5/12 (art. 2 comma 3 bis del D.L. 4/2014, convertito in Legge n. 50/2014) delle entrate accertate e relative ai primi tre titoli del bilancio consuntivo 2012 pari a € 6.054.677,45.

Nell'esercizio 2014 al momento non si ritiene di dover far ricorso alla suddetta anticipazione.

Altre considerazioni e vincoli.

Si procederà, solo se necessario ed in via prioritaria, al ricorso all'utilizzo in termini di cassa di entrate a specifica destinazione in luogo del ricorso all'anticipazione anche al fine di evitarne i corrispondenti costi per interessi passivi.

3.1 - Programma n. 1 1 MISSIONE SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE 0101 ORGANI ISTITUZIONALI

Responsabile RENIS SONIA

3.1.1 - Descrizione del programma

MISSIONE SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI, DI GESTIONE La missione SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI E DI GESTIONE assicura livelli e standard qualitativi per la gestione di tutti i servizi dell'Ente, cercando sia di ottenere elevati livelli di flessibilità tali da garantire l'adeguamento della struttura alle nuove esigenze gestionali e alle modifiche legislative in corso e sia di rispondere con opportuna prontezza a tutte le necessità tecniche ed organizzative che il decentramento amministrativo di

funzioni e servizi certamente produrrà nei prossimi mesi ed anni.

Tale missione si articola nei seguenti programmi:

- Programma 1: Organi istituzionali - Programma 2: Segreteria generale - Programma 3: Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato - Programma 4: Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali - Programma 5: Gestione dei beni demaniali e patrimoniali - Programma 6: Ufficio tecnico - Programma 7: Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
- Programma 11: Altri servizi generali

3.1.2 - Motivazione delle scelte

La motivazione principale degli interventi previsti nella Missione 1 consiste nel perseguimento di una sempre migliore gestione amministrativa secondo criteri di rapidità, economicità, efficacia e funzionalità in linea, quindi, con i parametri di un ente pubblico erogatore di servizi per la collettività locale.

Già negli anni precedenti sono stati attivati strumenti di monitoraggio, controllo e correzione volti ad ottenere una sempre maggiore efficacia ed efficienza nella gestione delle risorse economiche.

L'obiettivo sarà di utilizzare immobili ed impianti efficienti e funzionali, giungendo così ad un uso sempre più razionale delle risorse a disposizione.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento**

Nel Titolo 2^a della spesa sono previsti i seguenti investimenti:

Anno 2014:

E. 20.000,00 per manutenzione immobili comunali da finanziare con il versamento degli oneri concessori;

E. 4.000,00 per rimborso oneri concessori da finanziare con il versamento degli oneri concessori, Anno 2015:

E. 50.000,00 per manutenzione immobili comunali da finanziare con il versamento degli oneri concessori;

E. 4.000,00 per rimborso oneri concessori da finanziare con il versamento degli oneri concessori.

E. 350.000,00 per lavori di efficientamento energetico dell'edificio adibito a laboratorio urbano sito in area PIRP finanziati con fondi PON FERS;

Anno 2016:

E. 50.000,00 per manutenzione immobili comunali da finanziare con il versamento degli oneri concessori;

E. 4.000,00 per rimborso oneri concessori da finanziare con il versamento degli oneri concessori.

Le altre somme iscritte nel programma investimenti rivengono dal Riaccertamento Straordinario dei Residui effettuato con deliberazione di G.C. n. 100 del 9/7/2014.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Nell'anno 2013 l'Ente, attraverso l'impiego delle più moderne tecniche organizzative, di programmazione e riorganizzazione di alcuni servizi, ha garantito un efficiente funzionamento degli organi istituzionali, delle attività proprie della segreteria generale, dei servizi demografici e dei servizi finanziari e tributari.

Per il 2014 si prevede di superare il livello raggiunto nel 2013.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate, oltre al segretario generale, ascendono a n.19 unità, di cui: n. 4 unità per i servizi generali, n.5 unità per i servizi finanziari, n.

7 unità per il servizio ufficio tecnico, n.3 unità per il servizio anagrafe.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Tutti i servizi sono dotati di procedure automatizzate e provvisti di personal computers e stampanti, fotocopiatori e calcolatrici, adeguate al numero degli addetti.

L'ufficio Tecnico LL.PP. è dotato di un'autovettura, di un autocarro e di un motoveicolo APE. Gli operai dell'ufficio tecnico sono dotati di attrezzatura varia.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

COMUNE DI LEVERANO
SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA
ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	323.866,81	307.486,00	307.986,00	
TOTALE (C)	323.866,81	307.486,00	307.986,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	323.866,81	307.486,00	307.986,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016	
Spesa corrente	298.486,00	00,0	298.486,00	00,0	298.986,00	00,0
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	298.486,00	0,00	298.486,00	0,00	298.986,00	0,00

3.1 - Programma n. 2 0102 SEGRETERIA GENERALE

Responsabile RENIS SONIA

3.1.1 - Descrizione del programma
SEGRETERIA GENERALE

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	323.866,81	307.486,00	307.986,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	387.784,07	378.894,00	382.959,00	
TOTALE (C)	387.784,07	378.894,00	382.959,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	711.650,88	686.380,00	690.945,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016	
Spesa corrente	376.612,00	97,10	378.894,00	00,0	382.959,00	00,0
Spesa per investimento	11.172,07	2,90	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	387.784,07	0,00	378.894,00	0,00	382.959,00	0,00

3.1 - Programma n. 3 0103 GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO

Responsabile BLASI ROBERTO

3.1.1 - Descrizione del programma

GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO

3.1.2 - Motivazione delle scelte**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	711.650,88	686.380,00	690.945,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	277.052,00	277.052,00	277.052,00	
TOTALE (C)	277.052,00	277.052,00	277.052,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	988.702,88	963.432,00	967.997,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016	
Spesa corrente	277.052,00	00,0	277.052,00	00,0	277.052,00	00,0
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	277.052,00	0,00	277.052,00	0,00	277.052,00	0,00

3.1 - Programma n. 4 0104 GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Responsabile BLASI ROBERTO

3.1.1 - Descrizione del programma

GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

3.1.2 - Motivazione delle scelte**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	988.702,88	963.432,00	967.997,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	14.500,00	14.500,00	14.500,00	
TOTALE (C)	14.500,00	14.500,00	14.500,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.003.202,88	977.932,00	982.497,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016	
Spesa corrente	14.500,00	00,0	14.500,00	00,0	14.500,00	00,0
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	14.500,00	0,00	14.500,00	0,00	14.500,00	0,00

COMUNE DI LEVERANO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 5 0105 GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI**

Responsabile BENIZIO MARCO

3.1.1 - Descrizione del programma

GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

3.1.2 - Motivazione delle scelte**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	350.000,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	1.003.202,88	1.327.932,00	982.497,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	75.943,08	69.658,00	70.658,00	
TOTALE (C)	75.943,08	69.658,00	70.658,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.079.145,96	1.397.590,00	1.053.155,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016	
Spesa corrente	19.658,00	25,90	19.658,00	4,70	20.658,00	29,20
Spesa per investimento	56.285,08	74,10	400.000,00	95,30	50.000,00	70,80
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	75.943,08	0,00	419.658,00	0,00	70.658,00	0,00

COMUNE DI LEVERANO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 6 0106 UFFICIO TECNICO**

Responsabile BENIZIO MARCO

3.1.1 - Descrizione del programma
UFFICIO TECNICO**3.1.2 - Motivazione delle scelte****3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	1.079.145,96	1.397.590,00	1.053.155,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	312.383,00	293.983,00	298.383,00	
TOTALE (C)	312.383,00	293.983,00	298.383,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.391.528,96	1.691.573,00	1.351.538,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016	
Spesa corrente	312.383,00	00,0	293.983,00	00,0	298.383,00	00,0
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	312.383,00	0,00	293.983,00	0,00	298.383,00	0,00

COMUNE DI LEVERANO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 7 0107 ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE**

Responsabile RENIS SONIA

3.1.1 - Descrizione del programma

ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE

3.1.2 - Motivazione delle scelte**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	1.391.528,96	1.691.573,00	1.351.538,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	144.920,00	105.420,00	105.420,00	
TOTALE (C)	144.920,00	105.420,00	105.420,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.536.448,96	1.796.993,00	1.456.958,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016	
Spesa corrente	144.920,00	00,0	105.420,00	00,0	105.420,00	00,0
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	144.920,00	0,00	105.420,00	0,00	105.420,00	0,00

3.1 - Programma n. 11 0111 ALTRI SERVIZI GENERALI

Responsabile RENIS SONIA

3.1.1 - Descrizione del programma
ALTRI SERVIZI GENERALI

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	1.536.448,96	1.796.993,00	1.456.958,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	1.348.457,47	683.033,00	233.033,00	
TOTALE (C)	1.348.457,47	683.033,00	233.033,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.884.906,43	2.480.026,00	1.689.991,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016	
Spesa corrente	280.558,48	20,80	229.033,00	33,50	229.033,00	38,30
Spesa per investimento	1.067.898,99	79,20	454.000,00	56,50	4.000,00	1,70
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.348.457,47	0,00	683.033,00	0,00	233.033,00	0,00

3.1 - Programma n. 14 3 MISSIONE ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA 0301 POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

Responsabile ROMANO BIANCA MARIA

3.1.1 - Descrizione del programma

MISSIONE ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA la missione ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA garantisce un controllo adeguato del territorio da parte del corpo di Polizia municipale nel rispetto della normativa vigente.

In particolare sono da ricollegare ad esso le attività connesse alla Polizia municipale, a quella amministrativa ed anche a quella commerciale.

Tale missione si articola nei seguenti programmi:

- Programma 14: Polizia locale e amministrativa

3.1.2 - Motivazione delle scelte

L'attività di Polizia Locale ed Amministrativa è volta principalmente ad una azione di prevenzione che mira al rafforzamento ed alla tutela della sicurezza dei cittadini.

È compito delle Istituzioni Locali attuare interventi principalmente sul piano della prevenzione e della repressione, mirati a rafforzare il senso di sicurezza e di benessere dei propri cittadini, nell'ambito del contesto urbano e sulle strade.

Nell'esercizio 2014 le spese per acquisto di beni e prestazioni di servizio, già contenute nell'esercizio precedente (telefonia mobile e fissa, carburante, ecc.) sono rimaste pressoché invariate.

Anche la spesa prevista per gli esercizi 2015 e 2016 non registra scostamenti di rilievo.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento**

Nel Titolo 2^a della spesa sono previsti i seguenti investimenti:

Anno 2014:

E. 8.000,00 per spese per la segnaletica stradale da finanziare con i proventi delle contravvenzioni e sanzioni stradali.

Anno 2015:

E. 8.000,00 per spese per la segnaletica stradale da finanziare con i proventi delle contravvenzioni e sanzioni stradali.

Anno 2016:

E. 8.000,00 per spese per la segnaletica stradale da finanziare con i proventi delle contravvenzioni e sanzioni stradali.

Le altre somme iscritte nel programma investimenti rivengono dal Riaccertamento Straordinario dei Residui effettuato con deliberazione di G.C. n. 100 del 9/7/2014.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

L'obiettivo interessa, nel complesso, il contesto territoriale e viario e mira al miglioramento della sicurezza dei fruitori della strada, sia alla riduzione dell'insieme delle problematiche che sono causa di pericolo, disagio o danno per i cittadini e per le attività economiche del territorio.

Proseguirà il lavoro già fatto nelle scuole per la sicurezza stradale.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate ascendono a n. 9 unità.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Il servizio è dotato di n. 2 autovetture, n.2 ciclomotori.

L'ufficio è dotato di personal computer e collegamento telematico per visura targhe. Tutte le unità sono dotate di telefono cellulare per i collegamenti interni.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	

COMUNE DI LEVERANO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	2.884.906,43	2.480.026,00	1.689.991,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	415.562,00	409.062,00	409.062,00	
TOTALE (C)	415.562,00	409.062,00	409.062,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.300.468,43	2.889.088,00	2.099.053,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016	
Spesa corrente	399.562,00	36,10	401.062,00	38,00	401.062,00	38,00
Spesa per investimento	16.000,00	3,90	8.000,00	2,00	8.000,00	2,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	415.562,00	0,00	409.062,00	0,00	409.062,00	0,00

3.1 - Programma n. 16 4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO 0401 ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

Responsabile ROMANELLO RITA

3.1.1 - Descrizione del programma

MISSIONE ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO La missione ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO ricomprende tutte quelle attività dirette ad assicurare una corretta, funzionale, economica e qualitativamente apprezzabile gestione dei servizi, diretti ed indiretti, connessi all'istruzione della popolazione che insiste sul territorio comunale.

Tale missione si articola nei seguenti programmi:

- Programma 16: Istruzione prescolastica - Programma 17: Altri ordini di istruzione non universitaria - Programma 20: Servizi ausiliari all'istruzione

3.1.2 - Motivazione delle scelte

L'Assessorato all'Istruzione mantiene un costante e forte impegno nel sostenere le famiglie nella crescita ed educazione dei figli, attraverso un'articolata e diversificata offerta di servizi, con l'intento di sviluppare e/o consolidare il patrimonio di servizi già presenti, al fine di orientarli al benessere dei bambini, mantenendo una particolare attenzione al raggiungimento di elevati standard quanti-qualitativi nella gestione dei servizi stessi.

Si prevede di confermare i diversi interventi per il diritto allo studio, in conformità alla legislazione nazionale e regionale in materia, al fine di rendere effettivo il diritto di ogni persona ad accedere a tutti i gradi del sistema scolastico e formativo. In particolare mantenendo gli attuali servizi integrativi scolastici:

prolungamento dell'orario scolastico per le scuole dell'infanzia e primaria-servizio di refezione – servizio di trasporto - contributi per acquisto libri di testo e borse di studio - per il diritto allo studio e per spese di materiale didattico di cancelleria, nonché per materiale informatico.

Si manterranno o si attiveranno interventi ed azioni volte a favorire la conoscenza delle istituzioni (viaggi di istruzione).

L'obiettivo sarà anche di utilizzare immobili ed impianti efficienti e funzionali, giungendo così ad un uso sempre più razionale delle risorse a disposizione.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento**

Nel Titolo 2^a della spesa sono previsti i seguenti investimenti:

Anno 2014:

E. 40.000,00 per manutenzione straordinaria degli edifici scolastici da finanziare con il versamento degli oneri concessori;

E.80.000,00 per lavori di consolidamento strutturale e ristrutturazione dell'edificio scolastico di via Turati da finanziare con contributo Statale;

E.205.000,00 per la realizzazione della palestra presso il complesso scolastico Diana di cui E.110.652,00 da finanziare con fondi PON FERS, E. 54.925,00 da finanziare mediante la contrazione di un mutuo con la cassa DD.PP. ed E. 39.423,00 da finanziare con contributo da parte dello Stato;

E. 5.000,00 per acquisto arredi scolastici da finanziare con fondi propri di bilancio;

Anno 2015:

E.700.000,00 per lavori di consolidamento strutturale e ristrutturazione dell'edificio scolastico di via Turati da finanziare con contributo Statale;

E. 5.000,00 per acquisto arredi scolastici da finanziare con fondi propri di bilancio;

E.709.481,00 per efficientamento energetico edificio scolastico 2° polo di via Turati di cui E.600.000,00 da finanziare con fondi PON FERS ed E. 109.481,00 da finanziare mediante la contrazione di un mutuo con la cassa DD.PP. L'importo dei lavori è stato inserito nel bilancio per E. 500.000,00 nell'esercizio 2015 e per E. 209.481,00 nell'esercizio 2016.

Anno 2016:

E.200.000,00 per lavori di consolidamento strutturale e ristrutturazione dell'edificio scolastico di via Turati da finanziare con contributo Statale;

E. 5.000,00 per acquisto arredi scolastici da finanziare con fondi propri di bilancio.

Le altre somme iscritte nel programma investimenti rivengono dal Riaccertamento Straordinario dei Residui effettuato con deliberazione di G.C. n. 100 del 9/7/2014.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

È una finalità da conseguire quella di mantenere gli edifici e gli impianti in buono stato di conservazione, attraverso continui interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di adeguamento funzionale degli stessi alle normative di sicurezza.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Per l'attività amministrativa di questo settore vengono impiegate le stesse unità addette al settore servizi sociali.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Il servizio mensa scolastica e ed il servizio trasporto scolastico sono gestiti da ditta esterna, per cui non ci sono nel programma risorse strumentali.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

COMUNE DI LEVERANO
SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA
ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	3.300.468,43	2.889.088,00	2.099.053,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	31.539,04	22.000,00	22.000,00	
TOTALE (C)	31.539,04	22.000,00	22.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	3.332.007,47	2.911.088,00	2.121.053,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016	
Spesa corrente	22.000,00	59,80	22.000,00	00,00	22.000,00	00,00
Spesa per investimento	9.539,04	30,20	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	31.539,04	0,00	22.000,00	0,00	22.000,00	0,00

3.1 - Programma n. 17 0402 ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

Responsabile ROMANELLO RITA

3.1.1 - Descrizione del programma

ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
Stato	119.423,00	700.000,00	200.000,00	
Regione	0,00	390.519,00	209.481,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	54.925,00	109.481,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	3.506.355,47	4.111.088,00	2.530.534,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	874.479,25	117.960,00	118.960,00	
TOTALE (C)	874.479,25	117.960,00	118.960,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.380.834,72	4.229.048,00	2.649.494,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016	
Spesa corrente	114.000,00	10,90	112.960,00	8,60	113.960,00	21,60
Spesa per investimento	934.827,25	39,10	1.205.000,00	91,40	414.481,00	78,40
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.048.827,25	0,00	1.317.960,00	0,00	528.441,00	0,00

COMUNE DI LEVERANO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 20 0406 SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE**

Responsabile ROMANELLO RITA

3.1.1 - Descrizione del programma

SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

3.1.2 - Motivazione delle scelte**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	4.380.834,72	4.229.048,00	2.649.494,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	412.367,00	412.367,00	412.367,00	
TOTALE (C)	412.367,00	412.367,00	412.367,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.793.201,72	4.641.415,00	3.061.861,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016	
Spesa corrente	412.367,00	00,0	412.367,00	00,0	412.367,00	00,0
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	412.367,00	0,00	412.367,00	0,00	412.367,00	0,00

3.1 - Programma n. 22 5 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' 0501 ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE

Responsabile ROMANELLO RITA

3.1.1 - Descrizione del programma

MISSIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' Il programma TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI è rivolto da un lato a sensibilizzare la popolazione verso forme culturali tradizionali ed alternative e dall'altro, attraverso le iniziative compatibili con le risorse di bilancio, a promuovere attività di richiamo per turisti e popolazioni limitrofe.

Tale missione si articola nei seguenti programmi:

- Programma 22: Valorizzazione dei beni di interesse storico - Programma 23: Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Il servizio cultura intende consolidare l'attività svolta nell'anno 2013, continuando a rivolgere la propria offerta culturale alle diverse fasce della popolazione; in particolare il potenziamento della biblioteca, in tutte le sue possibili funzioni. Non solo quindi come prestito librario e valorizzazione del patrimonio documentario posseduto, ma anche come punto d'incontro delle molteplici attività culturali.

Si consolideranno le diverse occasioni di proposte culturali, anche finalizzate alla crescita culturale della popolazione. Si incentiverà l'attività dell'associazionismo e del volontariato. Si perfezionerà il processo comunicativo ed informativo alla cittadinanza dell'attività, con particolare riferimento alle manifestazioni ed agli spettacoli culturali ed ambientali, anche con la partecipazione delle Associazioni locali interessate.

L'obiettivo sarà di utilizzare immobili ed impianti efficienti e funzionali, giungendo così ad un uso sempre più razionale delle risorse a disposizione.

Nell'esercizio 2014, pertanto sono stati confermati tutti gli interventi relativi alle attività culturali.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento**

Nel programma n.22 non sono state previste spese di investimento.

Le somme iscritte nel programma investimenti rivengono dal Riaccertamento Straordinario dei Residui effettuato con deliberazione di G.C. n. 100 del 9/7/2014.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

- Consultazione del patrimonio librario, documentario, multimediale;
- Accesso ad Internet;
- Attività di promozione della lettura;
- Spettacoli culturali e ricreativi;
- Conferenze, pubblicazioni, corsi di carattere formativo e culturale;
- Mostre temporanee;

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Per l'attività amministrativa di questo settore vengono impiegate le stesse unità addette al settore segreteria.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

La biblioteca è dotata di personal computer e stampanti.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	

COMUNE DI LEVERANO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	4.793.201,72	4.641.415,00	3.061.861,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	167.750,00	24.400,00	22.000,00	
TOTALE (C)	167.750,00	24.400,00	22.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.960.951,72	4.665.815,00	3.083.861,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016	
Spesa corrente	22.000,00	13,10	24.400,00	00,00	22.000,00	00,00
Spesa per investimento	145.750,00	36,90	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	167.750,00	0,00	24.400,00	0,00	22.000,00	0,00

3.1 - Programma n. 23 0502 ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

Responsabile RENIS SONIA

3.1.1 - Descrizione del programma

ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	12.404,67	77.508,64	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	4.973.356,39	4.743.323,64	3.083.861,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	1.038.068,07	20.500,00	20.500,00	
TOTALE (C)	1.038.068,07	20.500,00	20.500,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	6.011.424,46	4.763.823,64	3.104.361,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016	
Spesa corrente	1.050.472,74	00,0	20.500,00	20,90	20.500,00	00,0
Spesa per investimento	0,00	0,00	77.508,64	79,10	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.050.472,74	0,00	98.008,64	0,00	20.500,00	0,00

3.1 - Programma n. 24 6 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO 0601 SPORT E TEMPO LIBERO

Responsabile CUNA DAVIDE

3.1.1 - Descrizione del programma

MISSIONE POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO La missione POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO fornisce strutture e momenti di svago per la popolazione comunale. Le principali competenze dell'ente ricomprensibili all'interno di questo programma sono rintracciabili nelle attività ricomprese nella MISSIONE 06 e precisamente in quelle collegate alla gestione degli impianti sportivi, oltre che alla promozione della pratica dello sport a livello amatoriale.

Tale missione si articola nei seguenti programmi:

- Programma 24: Sport e tempo libero

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Il servizio Sport intende continuare la collaborazione con le Associazioni sportive del territorio, affinché la pratica dello sport sia intesa come formazione dell'individuo tramite il benessere fisico e come occasione di socializzazione e di crescita collettiva all'interno della società.

In particolare si continueranno a sostenere progetti specifici di pratica delle attività sportive, compatibilmente con le risorse disponibili, in collaborazione con gli Istituti Comprensivi, per incentivare la promozione ed il sostegno degli alunni-studenti delle scuole presenti sul territorio, per attività sportive anche in ambito scolastico.

Il ruolo del volontariato (perché tale è la conduzione delle Polisportive e delle Associazioni sportive) è la base per questa gestione.

Si intende promuovere, in collaborazione con le società sportive del territorio, la pratica sportiva amatoriale, rivolgendosi a tutte le fasce d'età presenti sul territorio, con particolare attenzione alle fasce giovanili. Analoga collaborazione potrà essere posta per attività di mantenimento della popolazione anziana.

La gestione degli impianti di proprietà comunale per la pratica dello sport sarà affidata, attraverso opportune modalità di convenzione, ad Associazioni sportive presenti ed attive sul territorio. Si sosterrà la realizzazione di manifestazioni sportive aperte alla cittadinanza.

L'obiettivo sarà di utilizzare immobili ed impianti efficienti e funzionali, giungendo così ad un uso sempre più razionale delle risorse a disposizione.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento**

Nel Titolo 2^a della spesa sono previsti i seguenti investimenti:

Anno 2015:

E.500.000,00 per l'ammodernamento ed adeguamento del campo sportivo Comunale da finanziare mediante la contrazione di un mutuo con il credito sportivo che prevede la restituzione solo della parte capitale.

Le altre somme iscritte nel programma investimenti rivengono dal Riaccertamento Straordinario dei Residui effettuato con deliberazione di G.C. n. 100 del 9/7/2014.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Incentivare lo sviluppo dell'attività sportiva sostenendo le associazioni sportive del territorio.

Mantenimento degli edifici e degli impianti in buono stato di conservazione, attraverso continui interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di adeguamento funzionale degli stessi alle normative di sicurezza.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Per l'attività amministrativa di questo settore vengono impiegate le stesse unità addette al settore segreteria.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Gli impianti sportivi sono dotati di varie attrezzature.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	

COMUNE DI LEVERANO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	500.000,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	6.011.424,46	5.263.823,64	3.104.361,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	108.062,53	24.000,00	25.000,00	
TOTALE (C)	108.062,53	24.000,00	25.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	6.119.486,99	5.287.823,64	3.129.361,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016	
Spesa corrente	24.000,00	22,20	24.000,00	4,60	25.000,00	00,0
Spesa per investimento	84.062,53	77,80	500.000,00	95,40	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	108.062,53	0,00	524.000,00	0,00	25.000,00	0,00

3.1 - Programma n. 26 7 TURISMO 0701 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Responsabile RENIS SONIA

3.1.1 - Descrizione del programma

MISSIONE TURISMO La missione TURISMO realizza una serie di iniziative e manifestazioni direttamente o attraverso partecipazioni con altre realtà presenti sul territorio, finalizzate ad una crescita turistica del territorio.

Tale missione si articola nei seguenti programmi:

- Programma 26: Sviluppo e valorizzazione del turismo

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Leverano ha tutte le caratteristiche per diventare un polo turistico attrattivo dell'area ionico-salentina che è rappresentata dall'Arneo.

È, pertanto, importante rilanciare il cuore del paese attraverso politiche di incentivazione rivolte ad accrescere gli insediamenti ricettivi e commerciali all'interno del Centro Storico. Per raggiungere tali obiettivi sono previsti degli sgravi fiscali come la riduzione dell'aliquota Tares e della Tosap per gli operatori che scelgono il Centro Storico come ubicazione delle attività.

La promozione territoriale passa attraverso l'ideazione e realizzazione di progetti di ampio respiro finalizzati alla crescita dell'attrattività di Leverano. Questo potrà avvenire sia attraverso il sostegno e la collaborazione con le realtà già attive sul territorio, che attraverso la realizzazione di eventi in grado di attrarre turisti che popolano tutto il territorio salentino. La combinazione di diversi aspetti, come il turismo culinario, il turismo culturale, il turismo del sole e della spiaggia, l'agro-turismo, rappresenteranno i principali punti di forza dell'attività della comunità leveranese.

"Leverano d'Estate" sarà la rassegna estiva dell'Amministrazione che raggrupperà tutte le iniziative teatrali, culturali e ludico sportive organizzate in collaborazione con le associazioni attive sul territorio.

Maggiore attenzione sarà data alla Festa Patronale di San Rocco contribuendo alla realizzazione dell'evento di chiusura della festività. La rassegna "Novello in Festa", con la collaborazione della Pro Loco di Leverano, mirerà a destagionalizzare ancor di più l'attrazione turistica.

La riscoperta della storia della cittadina sarà rimessa al centro della politica turistica attraverso la valorizzazione del contributo che Leverano ha dato durante la seconda guerra mondiale, ospitando l'aeroporto militare.

A questo si aggiunge l'intervento di ampio respiro, su base strutturale, rivolto a dare, attraverso lo studio di fattibilità del PUG, una visione del territorio incentrato sul turismo e sulla ricettività attraverso la valorizzazione delle peculiarità e delle eccellenze presenti.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento**

Nel programma n. 26 non vi sono spese di investimento.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Il Programma prevede gli stanziamenti per manifestazioni volte ad incrementare le attività nel settore del turismo.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Per l'attività amministrativa di questo settore vengono impiegate le stesse unità addette al settore segreteria.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

I personal computer e le stampanti adibite al settore segreteria vengono utilizzate anche per il questo servizio.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	

COMUNE DI LEVERANO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	6.119.486,99	5.287.823,64	3.129.361,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	100,00	100,00	100,00	
TOTALE (C)	100,00	100,00	100,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	6.119.586,99	5.287.923,64	3.129.461,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016	
Spesa corrente	100,00	00,0	100,00	00,0	100,00	00,0
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	100,00	0,00	100,00	0,00	100,00	0,00

3.1 - Programma n. 27 8 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA 0801 URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO

Responsabile MIRAGLIA ANTONIO

3.1.1 - Descrizione del programma

MISSIONE ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA La missione ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA è orientato a migliorare, nei limiti delle disponibilità di bilancio, il funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione ed alla gestione del territorio, per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione.

Tale missione si articola nei seguenti programmi:

- Programma 27: Urbanistica e assetto del territorio

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Il Programma 27 ha come finalità di sviluppare iniziative di indirizzo e di coordinamento al fine di garantire uno sviluppo urbanistico, territoriale ed ambientale il più possibile razionale e sostenibile sul territorio comunale, perseguendo obiettivi di corretto uso del suolo, di valorizzazione delle risorse naturali anche a fini energetici e del patrimonio storico – culturale.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento**

Nel Titolo 2^ della spesa sono previsti i seguenti investimenti:

Anno 2015:

E.870.000,00 lavori riqualificazione centro storico da finanziare con fondi PON FERS. L'importo dei lavori è stato inserito nel bilancio per E. 470.000,00 nell'esercizio 2015 e per E. 400.000,00 nell'esercizio 2016.

Le altre somme iscritte nel programma investimenti rivengono dal Riaccertamento Straordinario dei Residui effettuato con deliberazione di G.C. n. 100 del 9/7/2014.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Consulenza tecnica amministrativa.

Manutenzione e costruzione di strutture ed infrastrutture.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Per l'attività amministrativa di questo settore vengono impiegate le stesse unità addette al settore tecnico LL.PP. e Urbanistico.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Il servizio viabilità manutenzione stradale ha in dotazione attrezzi vari e transenne.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	470.000,00	400.000,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	6.119.586,99	5.757.923,64	3.529.461,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	506.252,88	142.880,00	140.380,00	
---------------	------------	------------	------------	--

COMUNE DI LEVERANO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

TOTALE (C)	506.252,88	142.880,00	140.380,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	6.625.839,87	5.900.803,64	3.669.841,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016	
Spesa corrente	135.380,00	26,70	135.380,00	22,10	135.380,00	25,10
Spesa per investimento	370.872,88	73,30	477.500,00	77,90	405.000,00	74,90
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	506.252,88	0,00	612.880,00	0,00	540.380,00	0,00

3.1 - Programma n. 31 9 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO 0903 RIFIUTI

Responsabile MIRAGLIA ANTONIO

3.1.1 - Descrizione del programma

MISSIONE SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE La missione SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE risponde alle esigenze della collettività amministrata fornendo servizi ed attività di pianificazione che siano in grado di ridisegnare l'assetto del Comune attraverso una politica urbanistica in linea con le attuali tendenze e nello stesso tempo garantendo un livello dei servizi adeguati in termini di economicità e qualità erogata.

Tale missione si articola nei seguenti programmi:

- Programma 31: Rifiuti - Programma 32: Servizio idrico integrato - Programma 33: Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione.

3.1.2 - Motivazione delle scelte

La riappropriazione della qualità della vita comporta un mutamento radicale del rapporto con la natura e le sue risorse, nell'uso del territorio, nell'approvvigionamento e nel consumo di energia.

Sono obiettivi che comportano il cambiamento dei nostri stili di vita. Perciò non sono demandabili solo alle politiche di buon governo, ma vanno direttamente praticati ed assicurata la formazione dei cittadini in questo senso.

L'educazione ambientale, oggi si è evoluta in educazione alla sostenibilità, costituisce, in questo quadro, anche una forma d'intervento sociale, i cui scopi fondamentali sono quelli di sviluppare la conoscenza e le azioni dell'uomo, per approfondire temi ambientali, agendo di persona per la difesa del territorio in cui si vive.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento**

Nel Titolo 2^ della spesa sono previsti i seguenti investimenti:

Anno 2014:

E.250.000,00 per lavori realizzazione ecocentro da finanziare con fondi PON FERS. L'importo dei lavori è stato inserito nel bilancio per E. 50.000,00 nell'esercizio 2014 e per E. 200.000,00 nell'esercizio 2015.

Anno 2015:

E.1.514.424,00 per lavori realizzazione di sistemi di collettamento differenziati per le acque piovane – recapiti finali da finanziare con fondi PON FERS per E. 1.478.121,84 e con fondi comunale (O.U.) per E. 36.302,16. L'importo dei lavori è stato inserito nel bilancio per E. 984.375,00,00 nell'esercizio 2015 e per E. 530.049,00 nell'esercizio 2016.

Le altre somme iscritte nel programma investimenti rivengono dal Riaccertamento Straordinario dei Residui effettuato con deliberazione di G.C. n. 100 del 9/7/2014.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

CAMPO AMBIENTALE: si opererà sui temi: valorizzazione ambientale e difesa del territorio, controllo e tutela del verde pubblico e privato.

GESTIONE DEI RIFIUTI: Nell'anno 2014 è stato attivato il servizio di raccolta differenziata dei rifiuti avviato su tutto il territorio comunale tramite il progetto "Porta a Porta", al fine di raggiungere gli obiettivi posti dalle normative vigenti e per migliorare la qualità ambientale del nostro territorio.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate ascendono a n. 3 unità.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

L'ufficio urbanistico è dotato di procedure automatizzate e di personal computers e stampanti adeguate al numero degli addetti.

Per i servizi di protezione civile sono organizzate squadre di pronto intervento dotate di attrezzature varie.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	50.000,00	200.000,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	

COMUNE DI LEVERANO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	6.675.839,87	6.100.803,64	3.669.841,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	1.987.467,68	1.858.305,00	1.858.305,00	
TOTALE (C)	1.987.467,68	1.858.305,00	1.858.305,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	8.663.307,55	7.959.108,64	5.528.146,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016	
Spesa corrente	1.886.139,00	92,60	1.858.305,00	90,30	1.858.305,00	00,00
Spesa per investimento	151.328,68	7,40	200.000,00	9,70	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.037.467,68	0,00	2.058.305,00	0,00	1.858.305,00	0,00

COMUNE DI LEVERANO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

3.1 - Programma n. 32 0904 SERVIZIO IDRICO

Responsabile BENIZIO MARCO

3.1.1 - Descrizione del programma
SERVIZIO IDRICO

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	948.073,00	530.049,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	8.663.307,55	8.907.181,64	6.058.195,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	442.169,58	83.604,17	13.221,00	
TOTALE (C)	442.169,58	83.604,17	13.221,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	9.105.477,13	8.990.785,81	6.071.416,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016	
Spesa corrente	13.221,00	3,00	13.221,00	1,30	13.221,00	2,40
Spesa per investimento	428.948,58	97,00	1.018.456,17	98,70	530.049,00	97,60
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	442.169,58	0,00	1.031.677,17	0,00	543.270,00	0,00

COMUNE DI LEVERANO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 33 0905 AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE**

Responsabile MIRAGLIA ANTONIO

3.1.1 - Descrizione del programma

AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE

3.1.2 - Motivazione delle scelte**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	9.105.477,13	8.990.785,81	6.071.416,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	192.865,75	49.616,00	49.616,00	
TOTALE (C)	192.865,75	49.616,00	49.616,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	9.298.342,88	9.040.401,81	6.121.032,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016	
Spesa corrente	85.201,88	44,20	49.616,00	00,0	49.616,00	00,0
Spesa per investimento	107.663,87	55,80	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	192.865,75	0,00	49.616,00	0,00	49.616,00	0,00

3.1 - Programma n. 38 10 TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA' 1002 TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Responsabile ROMANELLO RITA

3.1.1 - Descrizione del programma

MISSIONE TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA' La missione TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA' è orientato a migliorare, nei limiti delle disponibilità di bilancio, il funzionamento della rete viaria del Comune, cercando di far fronte alle urgenze attraverso la manutenzione ordinaria e straordinaria e, nello stesso tempo, provvedendo ad una pianificazione stradale del territorio che sia compatibile con gli altri strumenti urbanistici dell'ente.

In tal modo anche tutta la rete dei trasporti viene indirettamente ad essere migliorata con innegabili effetti sul tessuto economico del Comune.

Tale missione si articola nei seguenti programmi:

- Programma 38: Trasporto pubblico locale - Programma 41: Viabilità e infrastrutture stradali

3.1.2 - Motivazione delle scelte

E' necessario garantire l'efficienza e la sicurezza della viabilità comunale, pur con le difficoltà derivanti dai vincoli di spesa degli Enti Locali.

E' necessario giungere ad un uso sempre più razionale dell'energia.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento**

Nel Titolo 2^ della spesa sono previsti i seguenti investimenti:

Anno 2014:

E. 20.698,00 per manutenzione straordinaria viabilità interna da finanziare con il versamento degli oneri concessori.

E. 18.500,00 per ammodernamento impianto pubblica illuminazione da finanziare con il versamento degli oneri concessori.

E. 70.000,00 per manutenzione straordinaria viabilità interna ed esterna da finanziare quota parte dell'avanzo di amministrazione.

Anno 2015:

E.220.000,00 per lavori di videosorveglianza da finanziare con fondi PON FERS;

E.200.000,00 per manutenzione straordinaria viabilità interna da finanziare con il versamento degli oneri concessori.

E. 980.000,00 per lavori di efficientamento energetico dell'impianto di pubblica illuminazione da finanziare con fondi PON FERS.

Anno 2016:

E. 200.000,00 per manutenzione straordinaria viabilità interna da finanziare con il versamento degli oneri concessori.

Le altre somme iscritte nel programma investimenti rivengono dal Riaccertamento Straordinario dei Residui effettuato con deliberazione di G.C. n. 100 del 9/7/2014.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Mantenimento della viabilità stradale, della segnaletica orizzontale e verticale e degli impianti di illuminazione pubblica in buono stato attraverso continui interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di adeguamento al C.d.s.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane impiegate ascendono a n. 3 unità.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Gli addetti ai servizi sociali hanno in dotazione personal computers con stampanti.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	

COMUNE DI LEVERANO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	9.298.342,88	9.040.401,81	6.121.032,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	50,00	50,00	50,00	
TOTALE (C)	50,00	50,00	50,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	9.298.392,88	9.040.451,81	6.121.082,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016	
Spesa corrente	50,00	00,0	50,00	00,0	50,00	00,0
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	50,00	0,00	50,00	0,00	50,00	0,00

3.1 - Programma n. 41 1005 VIABILITA' ED INFRASTRUTTURE STRADALI

Responsabile BENIZIO MARCO

3.1.1 - Descrizione del programma

VIABILITA' ED INFRASTRUTTURE STRADALI

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	1.200.000,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	9.298.392,88	10.240.451,81	6.121.082,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	1.203.965,31	682.000,00	732.900,00	
TOTALE (C)	1.203.965,31	682.000,00	732.900,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	10.502.358,19	10.922.451,81	6.853.982,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016	
Spesa corrente	531.500,00	44,10	482.000,00	25,60	532.900,00	72,70
Spesa per investimento	672.465,31	55,90	1.400.000,00	74,40	200.000,00	27,30
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.203.965,31	0,00	1.882.000,00	0,00	732.900,00	0,00

3.1 - Programma n. 42 11 SOCCORSO CIVILE 1101 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

Responsabile MIRAGLIA ANTONIO

3.1.1 - Descrizione del programma

MISSIONE SOCCORSO CIVILE La missione SOCCORSO CIVILE, oltre al funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la prevenzione, il soccorso ed il superamento delle emergenze per fronteggiare calamità naturali, ricomprende, il programma ricomprende i servizi di natura economica diretti, attraverso la loro attività, a migliorare il contesto socio-economico nel quale operano le varie realtà imprenditoriali del territorio.

Tale missione si articola nei seguenti programmi:

- Programma 42: Sistema di protezione civile

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Obiettivo dell'Amministrazione Comunale e quello di garantire un efficiente ed efficace servizio di pronto intervento in caso di calamità naturale.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento**

Nel programma n. 11 non vi sono spese di investimento.

Le somme iscritte nel programma investimenti rivengono dal Riaccertamento Straordinario dei Residui effettuato con deliberazione di G.C. n. 100 del 9/7/2014.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Controllo efficace ed efficiente del territorio in maniera preventiva. Vigilanza durante le allerte metereologiche anche in aiuto alla viabilità.

Continuare a rafforzare il servizio di protezione civile.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Per l'attività amministrativa di questo settore vengono impiegate le stesse unità addette al settore Urbanistico e LL.PP.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

Gli addetti al servizio hanno in dotazione personal computers con stampanti.

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore**ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	10.502.358,19	10.922.451,81	6.853.982,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	74.662,72	5.000,00	5.000,00	
TOTALE (C)	74.662,72	5.000,00	5.000,00	

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

TOTALE GENERALE (A+B+C)	10.577.020,91	10.927.451,81	6.858.982,00	
-------------------------	---------------	---------------	--------------	--

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016	
Spesa corrente	5.000,00	6,70	5.000,00	00,00	5.000,00	00,00
Spesa per investimento	69.662,72	93,30	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	74.662,72	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00

3.1 - Programma n. 44 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA 1201 INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

Responsabile ROMANELLO RITA

3.1.1 - Descrizione del programma

MISSIONE DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA La missione DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA fornisce, attraverso il personale e le strutture a disposizione dell'Ente, una adeguata assistenza alle persone svantaggiate presenti nella popolazione comunale.

Le principali attività del programma sono quelle ricomprese nella MISSIONE 12 del bilancio dell'Ente ed in particolare i seguenti servizi:

- Programma 44: Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido - Programma 45: Interventi per la disabilità - Programma 47: Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale - Programma 52: Servizio necroscopico e cimiteriale

3.1.2 - Motivazione delle scelte

I principali destinatari delle prestazioni di welfare locale sono la famiglia, minori, anziani e persone con disabilità, ma gli interventi dei Comuni riguardano, anche e soprattutto in questo tempo di crisi economica, la promozione di politiche attive del lavoro, il contrasto alla povertà e all'esclusione sociale. La quasi totalità degli interventi erogati a livello locale è finanziato con risorse comunali, mentre i fondi statali e regionali sono oramai una parte residuale.

I Comuni e il sistema di welfare hanno pesantemente subito l'impatto della crisi economica-finanziaria sia in termini di aumento dei bisogni dei cittadini sia in relazione alle continue diminuzioni delle risorse.

I dati provenienti dal mondo del lavoro, l'aumento della povertà e la diminuita capacità di risparmio e di spesa delle famiglie, l'acuirsi delle condizioni di fragilità e disagio sociale, evidenziano una situazione allarmante e testimoniano un cambiamento in atto nel tessuto sociale del paese.

In questi anni all'aumento delle difficoltà ha fatto seguito una domanda sempre più pressante di servizi ed interventi dei servizi sociali comunali, i quali, nonostante i vincoli imposti dalla finanza comunale (patto di stabilità interno) e le continue decurtazioni di risorse hanno continuato a porre in essere interventi di protezione sociale e a stanziare fondi per finanziare il welfare locale.

Gli strumenti concreti posti in essere da questa amministrazione, che verranno riproposti nel bilancio di previsione 2014 sono: stanziamento risorse economiche, interventi a sostegno delle famiglie e servizi dedicati.

Il lavoro sarà una tematica al centro degli interventi in campo sociale, con il potenziamento dei servizi e attività: sportello informagiovani, tirocini, ecc.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento**

Nel Titolo 2^a della spesa sono previsti i seguenti investimenti:

Anno 2015:

E. 550.000,00 per lavori di efficientamento energetico edificio adibito ad asilo nido da finanziare con fondi PON FERS.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Saranno assicurati e seguenti servizi:

- Servizi di sostegno alla persona;
- Interventi di sostegno alla famiglia ed ai minori;
- Interventi di sostegno ad anziani e disabili;
- Interventi di sostegno a persone a rischio di devianza;
- Interventi a tutela dei cittadini stranieri;
- Azioni a favore del cittadino.

Inoltre, si provvederà al ripristino e mantenimento degli edifici e degli impianti in buono stato di conservazione, verifiche strutturali attraverso continui interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di adeguamento funzionale degli stessi alle normative di sicurezza.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare**3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	

COMUNE DI LEVERANO
SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Regione	0,00	550.000,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	10.577.020,91	11.477.451,81	6.858.982,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	97.450,00	97.450,00	97.450,00	
TOTALE (C)	97.450,00	97.450,00	97.450,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	10.674.470,91	11.574.901,81	6.956.432,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016	
Spesa corrente	97.450,00	00,0	97.450,00	15,10	97.450,00	00,0
Spesa per investimento	0,00	0,00	550.000,00	34,90	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	97.450,00	0,00	647.450,00	0,00	97.450,00	0,00

3.1 - Programma n. 45 1202 INTERVENTI PER LA DISABILITA'

Responsabile ROMANELLO RITA

3.1.1 - Descrizione del programma
INTERVENTI PER LA DISABILITA'

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	10.674.470,91	11.574.901,81	6.956.432,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	13.000,00	16.000,00	16.000,00	
TOTALE (C)	13.000,00	16.000,00	16.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	10.687.470,91	11.590.901,81	6.972.432,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016	
Spesa corrente	13.000,00	00,0	16.000,00	00,0	16.000,00	00,0
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	13.000,00	0,00	16.000,00	0,00	16.000,00	0,00

COMUNE DI LEVERANO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 47 1204 INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE**

Responsabile ROMANELLO RITA

3.1.1 - Descrizione del programma

INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE

3.1.2 - Motivazione delle scelte**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	10.687.470,91	11.590.901,81	6.972.432,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	611.753,00	637.269,00	634.269,00	
TOTALE (C)	611.753,00	637.269,00	634.269,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	11.299.223,91	12.228.170,81	7.606.701,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016	
Spesa corrente	611.753,00	00,0	637.269,00	00,0	634.269,00	00,0
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	611.753,00	0,00	637.269,00	0,00	634.269,00	0,00

COMUNE DI LEVERANO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 52 1209 SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE**

Responsabile MIRAGLIA ANTONIO

3.1.1 - Descrizione del programma

SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

3.1.2 - Motivazione delle scelte**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	11.299.223,91	12.228.170,81	7.606.701,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	42.400,00	42.453,00	42.453,00	
TOTALE (C)	42.400,00	42.453,00	42.453,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	11.341.623,91	12.270.623,81	7.649.154,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016	
Spesa corrente	42.400,00	00,0	42.453,00	00,0	42.453,00	00,0
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	42.400,00	0,00	42.453,00	0,00	42.453,00	0,00

3.1 - Programma n. 60 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETIVITA' 1401 INDUSTRIA PMI E ARTIGIANATO

Responsabile MIRAGLIA ANTONIO

3.1.1 - Descrizione del programma

MISSIONE SVILUPPO ECONOMICO E COMPETIVITA' La missione SVILUPPO ECONOMICO E COMPETIVITA' comprende le attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale e dei servizi di pubblica utilità, le attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

Tale missione si articola nei seguenti programmi:

- Programma 60: Industria PMI e Artigianato - Programma 61: Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori -

Programma 63: Reti e altri servizi di pubblica utilità

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Si intende continuare l'opera di avvicinamento al mondo imprenditoriale locale per sostenere lo sviluppo economico del territorio.

In conformità a quanto previsto dal D.P.R. 160/2010 e successive modificazioni, il Comune ha attivato tutte le procedure previste in materia di SUAP.

Particolare attenzione dato al Mercato Dei Fiori.

È necessario intensificare i rapporti con imprenditori ed associazioni per meglio comprendere i mutamenti e le diverse esigenze territoriali al fine di continuare a perseguire per quanto possibile uno sviluppo economico sostenibile con attenzione alla salvaguardia ambientale.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento**

Nel programma n. 14 non vi sono spese di investimento.

Le somme iscritte nel programma investimenti rivengono dal Riaccertamento Straordinario dei Residui effettuato con deliberazione di G.C. n. 100 del 9/7/2014.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Assistenza a tutti i commercianti, rilascio autorizzazioni, ecc.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Per l'attività amministrativa di questo settore vengono impiegate le stesse unità addette al settore urbanistico.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	11.341.623,91	12.270.623,81	7.649.154,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	309.279,16	600,00	600,00	
---------------	------------	--------	--------	--

COMUNE DI LEVERANO

SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

TOTALE (C)	309.279,16	600,00	600,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	11.650.903,07	12.271.223,81	7.649.754,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016	
Spesa corrente	600,00	0,20	600,00	00,00	600,00	00,00
Spesa per investimento	308.679,16	99,80	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	309.279,16	0,00	600,00	0,00	600,00	0,00

COMUNE DI LEVERANO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 61 1402 COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI**

Responsabile MIRAGLIA ANTONIO

3.1.1 - Descrizione del programma

COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI

3.1.2 - Motivazione delle scelte**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	11.650.903,07	12.271.223,81	7.649.754,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	41.002,24	35.000,00	35.000,00	
TOTALE (C)	41.002,24	35.000,00	35.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	11.691.905,31	12.306.223,81	7.684.754,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016	
Spesa corrente	35.000,00	35,40	35.000,00	00,0	35.000,00	00,0
Spesa per investimento	6.002,24	14,60	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	41.002,24	0,00	35.000,00	0,00	35.000,00	0,00

3.1 - Programma n. 63 1404 RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

Responsabile MIRAGLIA ANTONIO

3.1.1 - Descrizione del programma

RETI E ALTRI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

3.1.2 - Motivazione delle scelte**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	11.691.905,31	12.306.223,81	7.684.754,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	311.135,87	30.000,00	0,00	
TOTALE (C)	311.135,87	30.000,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	12.003.041,18	12.336.223,81	7.684.754,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	311.135,87	00,0	30.000,00	00,0	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	311.135,87	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00

3.1 - Programma n. 67 16 AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA 1601 SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E AGROALIMENTARE

Responsabile MIRAGLIA ANTONIO

3.1.1 - Descrizione del programma

MISSIONE AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA La missione AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA comprende il funzionamento e l'erogazione dei servizi inerenti lo sviluppo del territorio delle aree rurali, dei settori agricolo ed agroindustriale, alimentare, forestale zootecnico. Della caccia, della pesca e dell'acquacoltura.

Le principali attività del programma sono quelle ricomprese nella MISSIONE 16 del bilancio dell'Ente ed in particolare i seguenti servizi:

- Programma 67 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

3.1.2 - Motivazione delle scelte

Nella nostra realtà comunale esiste una agricoltura importante che racchiude nelle proprie radici un patrimonio di valori che l'uomo con la sua operosità ed intelligenza ha saputo tradurre in risposte adeguate alle esigenze della comunità in continua evoluzione.

Le aziende costituiscono infatti uno dei settori fondamentali per l'economia del nostro territorio. Qualità, tipicità, sono gli elementi che favoriscono ulteriormente lo sviluppo del mondo agricolo; la campagna, deve pertanto essere considerata un valore ambientale da difendere, riqualificare ed incentivare, in stretta sinergia fra le strutture cooperative, il mondo imprenditoriale, associativo e culturale presente sul territorio.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento**

Nel programma n. 16 non vi sono spese di investimento.

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

La sinergica collaborazione pubblico privato potrebbe avviare un percorso tendente alla valorizzazione ed al consumo dei prodotti agricoli del nostro territorio comunale, contraddistinto pertanto da produzioni agricole ed enogastronomiche tipiche e tradizionali di alta qualità con la possibilità peraltro di poter acquistare direttamente dai produttori agricoli.

Tali iniziative hanno lo scopo di favorire lo sviluppo delle attività agricole e di creare occasioni di fruizione del prodotto.

Sono da incentivarsi altresì l'organizzazione di attività ricreative, culturali e didattiche da svolgersi presso le aziende agricole.

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

Per l'attività amministrativa di questo settore vengono impiegate le stesse unità addette al settore urbanistico.

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare**3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	12.003.041,18	12.336.223,81	7.684.754,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

COMUNE DI LEVERANO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

ENTRATE VARIE	30.970,00	30.970,00	30.970,00	
TOTALE (C)	30.970,00	30.970,00	30.970,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	12.034.011,18	12.367.193,81	7.715.724,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016	
Spesa corrente	30.970,00	00,0	30.970,00	00,0	30.970,00	00,0
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	30.970,00	0,00	30.970,00	0,00	30.970,00	0,00

3.1 - Programma n. 72 20 FONDI E ACCANTONAMENTI 2001 FONDO DI RISERVA

Responsabile BLASI ROBERTO

3.1.1 - Descrizione del programma

MISSIONE FONDI E ACCANTONAMENTI La missione FONDI E ACCANTONAMENTI comprende gli accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo di svalutazione crediti Il programma ricomprende le spese previste nella MISSIONE 20 ed in particolare:

- Programma 72: Fondo di riserva - programma 73: Fondo crediti di dubbia esigibilità

3.1.2 - Motivazione delle scelte

FONDO DI RISERVA (ART.166 d.LGS.267/2000):

Gli enti locali iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il fondo di riserva è iscritto al bilancio 2014 per l'importo di € 30.000,00 è pari allo 0,40% della spesa corrente.

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA':

Gli enti locali, in applicazione di quanto previsto dai principi contabili del bilancio armonizzato, iscrivono nel proprio bilancio di previsione un fondo crediti di dubbia esigibilità per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

Il servizio finanziario ha quindi provveduto alla stima di tale importo in maniera conforme a quanto stabilito dal Principio contabile applicato alla contabilità finanziaria.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è iscritto al bilancio 2014 per l'importo di € 82.544,00.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	12.034.011,18	12.367.193,81	7.715.724,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
TOTALE (C)	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	12.064.011,18	12.397.193,81	7.745.724,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016	
Spesa corrente	30.000,00	00,0	30.000,00	00,0	30.000,00	00,0
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00

COMUNE DI LEVERANO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA****3.1 - Programma n. 73 2002 FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ**

Responsabile BLASI ROBERTO

3.1.1 - Descrizione del programma

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

3.1.2 - Motivazione delle scelte**3.1.3 - Finalità da conseguire****3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	12.064.011,18	12.397.193,81	7.745.724,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	82.544,00	82.544,00	82.544,00	
TOTALE (C)	82.544,00	82.544,00	82.544,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	12.146.555,18	12.479.737,81	7.828.268,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016	
Spesa corrente	82.544,00	00,0	82.544,00	00,0	82.544,00	00,0
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	82.544,00	0,00	82.544,00	0,00	82.544,00	0,00

3.1 - Programma n. 75 50 DEBITO PUBBLICO 5001 QUOTA INTERESSI AMMORTAMENTO MUTUI E OBBLIGAZIONI

Responsabile BLASI ROBERTO

3.1.1 - Descrizione del programma

MISSIONE DEBITO PUBBLICO La missione DEBITO PUBBLICO comprende le spese relative a quote interessi e quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'Ente e relative spese accessorie.

Il programma ricomprende le spese previste nella MISSIONE 50 ed in particolare:

- Programma 75: Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari - Programma 76: Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

3.1.2 - Motivazione delle scelte

La spesa per rimborso prestiti (quota capitale e interessi dei prestiti contratti dall'Ente) è imputata al bilancio dell'esercizio in cui viene a scadenza l'obbligazione giuridica passiva corrispondente alla rata di ammortamento annuale. Pertanto tali impegni sono imputati negli esercizi del bilancio pluriennale sulla base del piano di ammortamento, e per gli esercizi non gestiti si predispone l'impegno automatico, sempre sulla base del piano di ammortamento.

Nel corso dell'anno si valuterà la convenienza delle condizioni praticate dalla Cassa DD.PP. per l'estinzione anticipata dei mutui ancora in essere.

3.1.3 - Finalità da conseguire**3.1.3.1 - Investimento****3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo****3.1.4 - Risorse umane da impiegare****3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare****3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore****ENTRATE SPECIFICHE**

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	12.146.555,18	12.479.737,81	7.828.268,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

ENTRATE VARIE	183.671,00	163.844,00	145.940,00	
TOTALE (C)	183.671,00	163.844,00	145.940,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	12.330.226,18	12.643.581,81	7.974.208,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

COMUNE DI LEVERANO**SEZIONE OPERATIVA: 3 QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA**

	Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016	
Spesa corrente	183.671,00	00,0	163.844,00	00,0	145.940,00	00,0
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	183.671,00	0,00	163.844,00	0,00	145.940,00	0,00

3.1 - Programma n. 76 5002 QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

Responsabile BLASI ROBERTO

3.1.1 - Descrizione del programma

QUOTA CAPITALE AMMORTAMENTO MUTUI E PRESTITI OBBLIGAZIONARI

3.1.2 - Motivazione delle scelte

3.1.3 - Finalità da conseguire

3.1.3.1 - Investimento

3.1.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

3.1.4 - Risorse umane da impiegare

3.1.5 - Risorse strumentali da utilizzare

3.1.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

ENTRATE SPECIFICHE

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Legge di finanziamento e articolo
Stato	0,00	0,00	0,00	
Regione	0,00	0,00	0,00	
Provincia	0,00	0,00	0,00	
Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
Cassa DD.PP. - Credito sportivo - Istituti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	
Altri indebitamenti	0,00	0,00	0,00	
Altre entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	12.330.226,18	12.643.581,81	7.974.208,00	

PROVENTI DEI SERVIZI

TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
-------------------	-------------	-------------	-------------	--

QUOTE DI RISORSE GENERALI

TOTALE (C)	0,00	0,00	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	12.330.226,18	12.643.581,81	7.974.208,00	

3.1.7 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

	Anno 2014		Anno 2015		Anno 2016	
Spesa corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 3.2

PROSPETTO DELLE SPESE CORRENTI per MISSIONI, ROGRAMMI E MACROAGGREGATI

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione									
01	Organi istituzionali	44.775,00	12.471,00	154.040,00	31.200,00	0,00	0,00	0,00	56.000,00	298.486,00
02	Segreteria generale	276.990,00	17.518,00	76.359,00	5.745,00	0,00	0,00	0,00	0,00	376.612,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	173.212,00	11.340,00	92.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	277.052,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	8.000,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	14.500,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	6.158,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.500,00	19.658,00
06	Ufficio tecnico	246.292,00	12.740,00	50.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.651,00	312.383,00
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	94.420,00	6.100,00	44.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	144.920,00
11	Altri servizi generali	177.823,00	6.210,00	96.525,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	280.558,48
	TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.013.512,00	66.379,00	528.682,48	38.445,00	0,00	0,00	0,00	77.151,00	1.724.169,48
	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza									
01	Polizia locale e amministrativa	334.662,00	20.000,00	41.800,00	100,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	399.562,00
	TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	334.662,00	20.000,00	41.800,00	100,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	399.562,00
	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio									
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	22.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.000,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	111.000,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	114.000,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	351.626,00	60.741,00	0,00	0,00	0,00	0,00	412.367,00
	TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	484.626,00	63.741,00	0,00	0,00	0,00	0,00	548.367,00
	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali									
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	22.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.000,00
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	382.473,22	667.999,52	0,00	0,00	0,00	0,00	1.050.472,74
	TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	404.473,22	667.999,52	0,00	0,00	0,00	0,00	1.072.472,74
	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero									

SEZIONE OPERATIVA: 3.2

PROSPETTO DELLE SPESE CORRENTI per MISSIONI, ROGRAMMI E MACROAGGREGATI

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	24.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.000,00
	TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	24.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.000,00
	MISSIONE 07 - Turismo									
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00
	TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00
	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa									
01	Urbanistica e assetto del territorio	82.800,00	5.580,00	43.500,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	135.380,00
	TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	82.800,00	5.580,00	43.500,00	3.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	135.380,00
	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente									
03	Rifiuti	0,00	0,00	1.786.334,00	99.805,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.886.139,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	9.000,00	4.221,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.221,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	61.201,88	24.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	85.201,88
	TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	0,00	1.856.535,88	128.026,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.984.561,88
	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità									
02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	50,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50,00
05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	531.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	531.500,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	531.500,00	50,00	0,00	0,00	0,00	0,00	531.550,00
	MISSIONE 11 - Soccorso civile									
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00
	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia									
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	84.250,00	13.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	97.450,00
02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	13.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.000,00

SEZIONE OPERATIVA: 3.2**PROSPETTO DELLE SPESE CORRENTI per MISSIONI, ROGRAMMI E MACROAGGREGATI**

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	1.111.200,00	7.500,00	300.484,00	192.569,00	0,00	0,00	0,00	0,00	611.753,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	42.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	42.400,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.111.200,00	7.500,00	440.134,00	205.769,00	0,00	0,00	0,00	0,00	764.603,00
	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività									
01	Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	600,00
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	35.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.600,00
	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca									
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	27.610,00	1.860,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.970,00
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	27.610,00	1.860,00	1.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.970,00
	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti									
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	30.000,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	82.544,00	82.544,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	112.544,00	112.544,00
	MISSIONE 50 - Debito pubblico									
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	183.671,00	0,00	0,00	0,00	183.671,00
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	183.671,00	0,00	0,00	0,00	183.671,00
	TOTALE MACROAGGREGATI	1.569.784,00	101.319,00	4.392.451,58	1.112.630,52	183.671,00	0,00	0,00	192.695,00	7.552.551,10

SEZIONE OPERATIVA: 3.3

PROSPETTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE E DELLE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE per MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
02	Segreteria generale	0,00	11.172,07	0,00	0,00	0,00	11.172,07	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	56.285,08	0,00	0,00	0,00	56.285,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Altri servizi generali	0,00	63.898,99	1.000.000,00	4.000,00	0,00	1.067.898,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	131.356,14	1.000.000,00	4.000,00	0,00	1.135.356,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza											
01	Polizia locale e amministrativa	0,00	16.000,00	0,00	0,00	0,00	16.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	16.000,00	0,00	0,00	0,00	16.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio											
01	Istruzione prescolastica	0,00	9.539,04	0,00	0,00	0,00	9.539,04	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	934.827,25	0,00	0,00	0,00	934.827,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	944.366,29	0,00	0,00	0,00	944.366,29	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali											
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	145.750,00	0,00	0,00	0,00	145.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	145.750,00	0,00	0,00	0,00	145.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero											
01	Sport e tempo libero	0,00	84.062,53	0,00	0,00	0,00	84.062,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 3.3

PROSPETTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE E DELLE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE per MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovani, sport e tempo libero	0,00	84.062,53	0,00	0,00	0,00	84.062,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	349.492,07	0,00	21.380,81	0,00	370.872,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	349.492,07	0,00	21.380,81	0,00	370.872,88	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
03	Rifiuti	0,00	151.328,68	0,00	0,00	0,00	151.328,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	392.646,58	0,00	0,00	36.302,00	428.948,58	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	107.663,87	0,00	0,00	0,00	107.663,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	651.639,13	0,00	0,00	36.302,00	687.941,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità											
05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	672.465,31	0,00	0,00	0,00	672.465,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	672.465,31	0,00	0,00	0,00	672.465,31	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	MISSIONE 11 - Soccorso civile											
01	Sistema di protezione civile	0,00	69.662,72	0,00	0,00	0,00	69.662,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	69.662,72	0,00	0,00	0,00	69.662,72	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività											
01	Industria PMI e Artigianato	0,00	308.679,16	0,00	0,00	0,00	308.679,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	6.002,24	0,00	0,00	0,00	6.002,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 3.3

PROSPETTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE E DELLE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE per MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	311.135,87	0,00	0,00	0,00	311.135,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	625.817,27	0,00	0,00	0,00	625.817,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MACROAGGREGATI	0,00	3.690.611,46	1.000.000,00	25.380,81	36.302,00	4.752.294,27	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

SEZIONE OPERATIVA: 3.3

PROSPETTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE E DELLE SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE per MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
--	--	--	-----------------------------	---------------------------------	---	----------------------------------	---	--	---	---	---	---

SEZIONE OPERATIVA: 3.4

PROSPETTO DELLE SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI per MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

	MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Rimborso di titoli obbligazionari	Rimborso prestiti a breve termine	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	Rimborso di altre forme di indebitamento	Totale
02	MISSIONE 50 - Debito pubblico					
	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	136.832,00	0,00	267.588,00	0,00	404.420,00
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	136.832,00	0,00	267.588,00	0,00	404.420,00

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

Tipologia risorse	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE			TOTALE
	Disponibilità finanziaria Anno 2014	Disponibilità finanziaria Anno 2015	Disponibilità finanziaria Anno 2016	
Entrate avente destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitale privato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di immobili D.Lgs. 16/2006 art. 53 c. 6-7	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00	0,00

Accantonamento effettuato nel 2014 di cui all'art. 12, comma 1 del DPR 207/2010	0,00
---	------

Ufficio Stazione appaltante:

Codice	Categoria lavori	Tipologia	Descrizione lavori	TOTALE COMPLESSIVO	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	TOTALE
					0,00	0,00	0,00	0,00

ELENCO ANNUALE 2014

Missione: Servizi per conto terzi

Codice	Ufficio Stazione Appaltante	Descrizione lavori	Responsabile procedimento	Importo annualità	Importo totale intervento	CUP	CPV	Anno inizio lavori	Anno fine lavori
		TOTALE COMPLESSIVO		0,00	0,00				

COMUNE DI LEVERANO
SEZIONE OPERATIVA: 4.2 ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE

	Codice Missione/ Programma	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di finanziamento
			Totale	Già liquidato	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE INTERNE (3101/4)	08.01	1995	258.228,45	255.185,78	MUTUO CASSA DD.PP.
IMPIANTO TERMICO SEDE MUNICIPALE (2001/6) (IMPEGNO 1997/111)	01.02	1990	77.468,53	66.016,26	MUTUO CASSA DD.PP.
COSTRUZIONE TRE AULE SCUOLA MATERNA (2200/1) (IMP. N°114/1997)	04.01	1984	95.544,53	92.970,27	MUTUO CASSA DD.PP.
REALIZZAZ. STRUTTURA SPORTIVA COPERTA (2881) IM. N.1353/2001	06.02	2002	942.533,84	906.471,31	MUTUO CASSA DD.PP.
MANUTENZIONE STRADE INTERNE (3101/9)	08.01	2003	485.471,00	475.472,80	
MANUT.STRAORD. SC. ELEM. (CAP.2210 2)IMP.N.1093 E2143/2004	04.02	2004	75.000,00	57.866,25	
INTERVENTI ELIMINAZ.BARRIERE ARCHITETTONICHE (3101/13) IMP. N.1733/2004	08.01	2004	15.000,00	6.120,17	
RETE FOGNATURA NERA (3405) IMP. N. 2158/2004	09.04	2004	3.697.102,00	3.653.246,28	FONDI REGIONE
RIQUALIFICAZIONE AREA MERCATO DEI FIORI (3885/2)	11.02	2004	150.000,00	145.445,45	REGIONE+FONDI BILANC
RESTAURO TORRE FEDERICIANA (2710) IMP.N. 1951/2005	05.02	2005	400.000,00	322.491,36	PIS
MANUTENZIONE STRADE INTERNE (3101/9) IMP. N. 1189/2005	08.01	2005	420.000,00	301.263,80	MUTUO CASSA DD.PP.
RECUPERO EX MERCATO COPERTO (3880) IMP. N. 1946/2005	11.02	2005	500.000,00	492.581,54	
SISTEMAZIONE NUOVA SEDE COMUNALE (2001/9) IMP. N.2221/2006	01.02	2006	16.800,00	16.304,28	FONDI BILANCIO
SISTEMAZIONE VIA OTRANTO (3100/1)	08.01	2006	300.000,00	231.149,20	MUTUO CASSA DD.PP.
RIQUALIFICAZIONE PIAZZA SAN DOMENICO SAVIO (3101/16) IMP. N.1114/2006	08.01	2006	171.347,91	166.955,34	MUTUO CASSA + CONTR. PROVINCIA
LAVORI PREVENZIONE RISCHIO IDRAULICO (3411) IMP. N.2235/2006	09.04	2006	3.712.500,00	2.074.270,58	P.O.R.
LAVORI DI RECUPERO P.TERRA VIA SEDILE-INTERESSI C/PROVINCIA CAP. 2151 SPESA-CAP.974 ENTRATA(IMP. N.2515/2007)	01.08	2007	315.000,00	251.101,01	
RIFACIMENTO BASOLATO P.ZZA ROMA,L.FONTANA,VIA VENETO, VIA NA CAP.3102/1	08.01	2007	514.900,00	460.224,88	CIPE
LAVORI PER CENTRO DIURNO PER DISABILI E MINORI EX MATTATOIO CAP.3900/2-IMP. N. 2532/2007	11.03	2007	320.000,00	277.479,66	
REALIZZAZIONE ZONA ARTIGIANALE(AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AVANZO AMM.NE 2007-CAP.2473 (IMP. N.1946/2008)	11.06	2008	185.873,20	0,00	
LAVORI COMPLETAMENTO ZONA ARTIGIANALE CAP. 2474(FONDI CIPE) E ONERI CAP.799 E 850 ENTR.)IMP. N° 765/2008	11.06	2008	500.000,00	467.740,12	
COSTRUZIONE SCUOLA MATERNA(2200/4)	04.01	1992	51.645,69	44.680,91	MUTUO CASSA DD.PP.
INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE ZONA 167(CAP. 3115)	08.01	2009	1.938.970,00	364.716,99	REGIONE PIRP
RIQUALIFICAZIONE CENTRO STORICO 2° LOTTO (CAP. 3264)	09.01	2009	560.000,00	463.824,24	CONTRIB.REGIONE
ESTENDIMENTO RETE IDRICA BREVE TRATO CENTRO STORICO CAP. 3286	09.04	2009	20.000,00	14.030,53	OO.UU.
REALIZZAZIONE ZONA ARTIGIANALE(CAP. 2473)	11.06	2009	145.000,00	0,00	LOTTE ZONA ARTIGIAN
MESSA IN SICUREZZA S.MEDIA VIA LIBERTA'-VIA DELEDDA E MONTESSORI-CAP.2202-IMP.1803	04.03	2010	350.000,00	0,00	FONDI CIPE
VIABILITA' INTERNA-PISTE CICLABILI-STRADE DI NUOVA APERTURA CAP.3101/5-IMP. 1804	08.01	2010	39.000,00	0,00	ONERI
ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE-CAP. 3101/13-IMP.1805	08.01	2010	11.238,34	0,00	COSTO DI COSTRUZIONE
INFRASTRUTTURE PIRP-CAP.3115/1-IMP.1667	08.01	2010	93.554,25	31.688,30	OO,UU, ZONA PIRP

COMUNE DI LEVERANO

SEZIONE OPERATIVA: 4.2 ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE

	Codice Missione/ Programma	Anno di impegno fondi	Importo		Fonti di finanziamento
			Totale	Già liquidato	
SISTEMAZIONE MERCATO DEI FIORI-CAP.3885/3-IMP. 1704/2010	08.01	2010	23.260,55	23.100,00	VENDITA LOTTI CIMITE
ACQUISIZIONE AREE VERDI O STANDARD URBANISTICI-CAP.3271	09.01	2010	58.525,90	0,00	
IMPIANTO SOLLEVAMENTO FOGNATURA-CAP.3404	09.04	2010	70.000,00	64.946,16	
REALIZZAZIONE PARCO URBANO-CAP. 3260	09.06	2010	135.000,00	108.551,60	
COMPLETAMENTO CENTRO POLIVALENTE(EX MERCATO COPERTO) CAP.3880/1	11.02	2010	170.000,00	162.816,23	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI-CAP.2152	01.05	2011	60.000,00	43.523,83	
MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE-CAP.2210/1	04.02	2011	70.000,00	63.602,92	
MESSA IN SICUREZZA STADE URBANE-CAP.2890/1	08.01	2011	58.000,00	22.166,79	
LAVORI STREADE ESTERNE-CAP.3101/14	08.01	2011	10.000,00	9.325,22	FONDI DI BILANCIO
MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' INTERNA ECC. CAP.3101/15	08.01	2011	100.000,00	83.172,59	
INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE ZONA 167-CAP.3115	08.01	2011	600.000,00	1.041,33	REGIONE PIRP
AMPLIAMENTO E COMPLETAMENTO OPERE DI RETE IDRICA-CAP.3286/1	09.04	2011	60.000,00	44.695,68	
INTERVENTO STRAORDINARIO FOGNATURA NERA-CAP. 3402	09.04	2011	10.000,00	0,00	
REALIZZAZIONE PARCO URBANO-CAP. 3260	09.06	2011	135.000,00	0,00	CONTRIBUTO SOLAR
LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE LOCALI EX MATTATOIO-CAP.3900/3	11.03	2011	300.000,00	120.000,00	AMBITO NARDO'
REALIZZAZIONE ZONA ARTIGIANALE-CAP.2473	11.06	2011	11.811,97	0,00	
LAVORI 1.450.000,00 COMPLETAMENT E RESTAURO CONVENTO S.MARIA DELLE GRAZIE" U.2179	01.11	2013	1.450.000,00	0,00	
LAVORI 225.000,00 MESSA IN SICUREZZA SCUOLA MEDIA VIA DELLA LIBERTA', VIA DELEDDA E VIA MONTESSORI - U.2202	04.02	2013	225.000,00	0,00	
LAVORI 110.652,00 PER ADEGUAMENTO NOEME SICREZZA PALESTRA SCUOLA DIANA . U.2202.10	04.02	2013	110.652,00	0,00	
LAVORI 145.750,00 RIQUALIFICAZIONE EDIFICIO VIA ROMA EX BIBNLIOTECA - U.2686	05.01	2013	145.750,00	0,00	
LAVORI 48.000,00 PER REALIZZAZIONE IMPIANTO BEACH-VOLLEY U.2884	06.01	2013	48.000,00	0,00	
LAVORI 148.000,00 PER RECUPERO LOCALE PRESSO IL COMPLESSO EX MATTATOIO - ORTOTERAPIA - U.3900.4	14.04	2013	148.000,00	0,00	

4.2.1 - Stato di attuazione dei programmi

A seguito dei vincoli del patto di stabilità, pur essendo evidente la necessità di consistenti interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale, quali strade, edifici, aree verdi, si è potuto procedere solo in parte all'esecuzione dei lavori. Si è potuto procedere solo con i lavori rivenienti da finanziamenti dell'Unione Europea in quanto esclusi dal conteggio del patto di stabilità.

COMUNE DI LEVERANO
SEZIONE OPERATIVA: 4.3 ACCANTONAMENTO AL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Tipologia	DENOMINAZIONE	Stanzamenti di bilancio	Accantonamento obbligatorio al fondo	Accantonamento effettivo di bilancio	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3
1010100	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	4.275.889,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	4.275.889,00	43.442,50	72.769,00	1,02 %
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.307.290,00	0,00	0,00	-
1000000	TOTALE TITOLO 1	5.583.179,00	43.442,50	72.769,00	
2010100	Trasferimenti correnti				
	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	831.007,35	0,00	0,00	-
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	3.000,00	0,00	0,00	-
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			-
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	982.712,60			-
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	-
2000000	TOTALE TITOLO 2	1.816.719,95	0,00	0,00	
3010000	Entrate extratributarie				
	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	447.062,00	8.355,52	8.357,00	1,87 %
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	40.000,00	1.344,00	1.344,00	3,36 %
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	4.000,00	29,20	30,00	,73 %
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	43.000,00	43,20	44,00	,10 %
3000000	TOTALE TITOLO 3	534.062,00	9.771,92	9.775,00	
4010000	Entrate in conto capitale				
	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.750.955,24			-
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	904.691,71			-
	Contributi agli investimenti da UE	846.263,53			-
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	1.000.000,00			-
	Trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			-
	Trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			-
	Tipologia 300: Trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	1.000.000,00	0,00	0,00	%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	11.500,00	0,00	0,00	%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	439.927,47	0,00	0,00	%
4000000	TOTALE TITOLO 4	3.202.382,71	0,00	0,00	
	TOTALE GENERALE	11.136.343,66	53.214,42	82.544,00	
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE	7.933.960,95	53.214,42	82.544,00	
	di cui FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	3.202.382,71	0,00	0,00	

Valutazioni finali

Con questo Documento Unico di Programmazione si è avviata la sperimentazione e la costruzione di un sistema integrato di programmazione che da un lato risponde alle richieste del Legislatore, dall'altro esprime la direzione sistemica nella quale la nostra Amministrazione intende muoversi nel ridisegno della struttura e nella gestione della organizzazione dell'Ente. Il lavoro svolto ha rappresentato un'occasione preziosa di conoscenza, analisi, valutazione di molti tra gli aspetti che costruiscono l'attuale organizzazione e un primo livello di sperimentazione – ancora simbolica – del modello verso il quale vogliamo tendere. Il tentativo di integrare i diversi aspetti della programmazione finanziaria e strategica, ma non solo: la direzione è quella di giungere ad un sistema nel quale gli elementi organizzativi, strutturali, economico-finanziari, informativi, valutativi che oggi sono sconnesse ad autonome, vengano interconnessi e gestiti in modo integrato. Innegabilmente la strada da percorrere non è breve. Ma la direzione è chiara e il percorso si disegna camminando. Questo documento è, perciò, solo un inizio.

PATTO DI STABILITA' 2014 - ALLEGATO AL BILANCIO 2014

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2014 (Leggi n. 183/2011 e n. 147/2013, Decreti-legge n. 16/2012, n. 74/2012, n. 35/2013, n. 43/2013, n. 16/2014, n. 47/2014 e n. 74/2014)

PROVINCE - COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti

(migliaia di euro)

SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista

ENTRATE FINALI			2014	2015	2016
E1	TOTALE TITOLO 1°	Accertamenti	5.570	5.550	5.490
E2	TOTALE TITOLO 2°	Accertamenti	1.816	698	653
E3	TOTALE TITOLO 3°	Accertamenti	530	480	470
a detrarre:	E4 Entrate correnti provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Accertamenti			
	E5 Entrate correnti provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Accertamenti			
	E6 Entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Accertamenti			
	E7 Entrate provenienti dall'ISTAT connesse alla progettazione ed esecuzione dei censimenti di cui all'articolo 31, comma 12, legge n. 183/2011 (rif. par. B.1.6)	Accertamenti			
	E8 Entrate correnti, di cui all'art. 2, comma 6,del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi diricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.11)	Accertamenti			
	E9 Entrate correnti relative al corrispettivo del gettito IMU sugli immobili di proprietà comunale (art. 10 quater, comma 3, del decreto-legge n. 35/2013) - (rif. par. B.1.13)	Accertamenti	17		
	E10 Entrate correnti relative al contributo di 25 milioni di euro attribuito al Comune di Milano a titolo di concorso al finanziamento delle spese per la realizzazione di Expo 2015. (art. 13, comma 4, decreto-legge n. 47/2014) - (rif. par. B.1.19)	Accertamenti			
a sommare:	E11 Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di entrata) ⁽¹⁾ - (rif. par. B.2.1)	Accertamenti	61		
	<u>a detrarre:</u>				
	S0 Fondo pluriennale di parte corrente (previsioni definitive di spesa) - (rif. par. B.2.1)	Impegni			
Ecorr N	Totale entrate correnti nette (E1+E2+E3-E4-E5-E6-E7-E8-E9-E10+E11-S0)	Accertamenti	7.960	6.728	6.613
E12	TOTALE TITOLO 4°	Riscossioni ⁽²⁾	1.000	1.000	1.000
a detrarre:	E13 Entrate derivanti dalla riscossione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Riscossioni ⁽²⁾			
	E14 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato destinate all'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Riscossioni ⁽²⁾			
	E15 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Riscossioni ⁽²⁾			
	E16 Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Riscossioni ⁽²⁾	750	750	750
	E17 Entrate in conto capitale di cui all'art. 2, comma 6,del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e destinate agli interventi diricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.11)	Riscossioni ⁽²⁾			
	E18 Entrate in conto capitale provenienti dallo Stato e dalla regione erogate per l'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 (TAV) o che saranno individuati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013)- (rif. par. B.1.15)	Riscossioni ⁽²⁾			
	E19 Entrate in conto capitale derivanti dal rimborso da parte dello Stato delle rate di ammortamento dei mutui contratti prima del 1 gennaio 2005 (art. 18 comma 1-bis, del decreto-legge n. 16/2014)- (rif. par. B.1.18)	Riscossioni ⁽²⁾			
	E20 Entrate in conto capitale relative al contributo di 25 milioni di euro attribuito al Comune di Milano a titolo di concorso al finanziamento delle spese per la realizzazione di Expo 2015. (art. 13, comma 4, decreto-legge n. 47/2014) - (rif. par. B.1.19)	Riscossioni ⁽²⁾			
Ecap N	Totale entrate in conto capitale nette (E12-E13-E14-E15-E16-E17-E18-E19-E20)	Riscossioni ⁽²⁾	250	250	250
EF N	ENTRATE FINALI NETTE (E Corr N+ E Cap N)		8.210	6.978	6.863

PATTO DI STABILITA' 2014 - ALLEGATO AL BILANCIO 2014

PATTO DI STABILITA' INTERNO 2014 (Leggi n. 183/2011 e n. 147/2013, Decreti-legge n. 16/2012, n. 74/2012, n. 35/2013, n. 43/2013, n. 16/2014, n. 47/2014 e n. 74/2014)

PROVINCE - COMUNI con popolazione superiore a 1.000 abitanti

(migliaia di euro)

SALDO FINANZIARIO in termini di competenza mista

SPESE FINALI			2014	2015	2016
S1	TOTALE TITOLO 1°	Impegni	7.540	6.300	6.340
a detrarre:	S2 Spese correnti sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Impegni			
	S3 Spese correnti sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Impegni			
	S4 Spese correnti relative all'utilizzo di entrate correnti provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Impegni			
	S5 Spese connesse alle risorse provenienti dall'ISTAT per la progettazione ed esecuzione dei censimenti (art. 31, comma 12, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.6)	Impegni			
	S6 Spese sostenute dal comune di Campione d'Italia elencate nel decreto del Ministero dell'interno protocollo n. 09804529/15100-525 del 6 ottobre 1998 riferite alle peculiarità territoriali dell'exclave (art. 31, comma 14-bis, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.7)	Impegni			
	S7 Spese correnti relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.9)	Impegni			
	S8 Spese correnti effettuate nei limiti delle risorse trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna negli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo, del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.11)	Impegni			
	S9 Spese correnti sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese per fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 7, comma 1-ter, del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.12)	Impegni			
	S10 Spese correnti sostenute dai comuni dell'Emilia Romagna a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese finalizzate a interventi di ricostruzione, ripristino e messa in sicurezza del territorio a seguito degli eventi calamitosi di cui al decreto-legge n. 74/2014 (art. 1, comma 8-bis, del decreto-legge n. 74/2014) - (rif. par. B.1.20)	Impegni			
SCorr N	Totale spese correnti nette (S1-S2-S3-S4-S5-S6-S7-S8-S9-S10)	Impegni	7.540	6.300	6.340
S11	TOTALE TITOLO 2°	Pagamenti ⁽²⁾	1.600	700	700
a detrarre:	S12 Spese derivanti dalla concessione di crediti (art. 31, comma 3, legge n. 183/2011)	Pagamenti ⁽²⁾			
	S13 Spese in conto capitale sostenute per l'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei Ministri ovvero dal Capo del Dipartimento della protezione civile a seguito di dichiarazione dello stato di emergenza (art. 31, comma 7, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.1)	Pagamenti ⁽²⁾			
	S14 Spese in conto capitale sostenute a seguito di dichiarazione di grande evento (art. 31, comma 9, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.2)	Pagamenti ⁽²⁾			
	S15 Spese in conto capitale relative all'utilizzo di Entrate in conto capitale provenienti direttamente o indirettamente dall'Unione Europea (art. 31, comma 10, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.3)	Pagamenti ⁽²⁾	1.028	366	556
	S16 Pagamenti in conto capitale effettuati nel primo semestre 2014 (art. 31, comma 9-bis, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.5)	Pagamenti ⁽²⁾			
	S17 Spese sostenute dai comuni per interventi di edilizia scolastica (art. 31, comma 14-ter, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.8)	Pagamenti ⁽²⁾			
	S18 Spese in conto capitale relative ai beni trasferiti di cui al decreto legislativo n. 85/2010 (federalismo demaniale), per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei beni trasferiti (art. 31, comma 15, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.9)	Pagamenti ⁽²⁾			

S19	Spese in conto capitale per investimenti infrastrutturali nei limiti definiti con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, di cui al comma 1, dell'art. 5 del decreto-legge n. 138/2011 (art. 31, comma 16, legge n. 183/2011) - (rif. par. B.1.10)	Pagamenti ⁽²⁾			
S20	Spese in conto capitale effettuate nei limiti delle risorse trasferite dalle Regioni Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna per gli interventi di ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012, di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 2, comma 6, terzo periodo del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74) - (rif. par. B.1.11)	Pagamenti ⁽²⁾			
S21	Spese in conto capitale sostenute dai comuni delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese pre fronteggiare gli eventi sismici e gli interventi di ricostruzione di cui al decreto-legge n. 74/2012 (art. 7, comma 1-ter, del decreto-legge n. 74/2012) - (rif. par. B.1.12)	Pagamenti ⁽²⁾			
S22	Pagamenti effettuati dal Comune di Piombino relativi all'attuazione degli interventi volti al raggiungimento delle finalità portuali ed ambientali dal nuovo Piano Regolatore Portuale nella Regione Toscana (art. 1, comma 7, del decreto-legge n. 43/2013) - (rif. par. B.1.14)	Pagamenti ⁽²⁾			
S23	Pagamenti relativi all'attuazione degli interventi di riqualificazione del territorio per l'esecuzione del progetto approvato dal CIPE con delibera n. 57/2011 (TAV) o che saranno individuati dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (art. 7 quater, del decreto-legge n. 43/2013 - (rif. par. B.1.15)	Pagamenti ⁽²⁾			
S24	Pagamenti in conto capitale effettuati nel primo semestre 2014 dai comuni della Provincia di Olbia colpiti dagli eventi alluvionali dell'8 novembre 2013 (art. 1, comma 536, legge n. 147/2013) - (rif. par. B.1.16)	Pagamenti ⁽²⁾			
S25	Pagamenti dei debiti di cui all'articolo 1, comma 546 della legge n. 147/2013 (rif. par. B.1.17)	Pagamenti ⁽²⁾			
S26	Spese in conto capitale sostenute dai comuni dell'Emilia Romagna a valere sulle risorse proprie provenienti da erogazioni liberali e donazioni di cittadini privati e imprese finalizzate a interventi di ricostruzione, ripristino e messa in sicurezza del territorio a seguito degli eventi calamitosi di cui al decreto-legge n. 74/2014 (art. 1, comma 8-bis, del decreto-legge n. 74/2014) - (rif. par. B.1.20)	Pagamenti ⁽²⁾			
SCap N	Totale spese in conto capitale nette (S11-S12-S13-S14-S15-S16-S17-S18-S19-S20-S21-S22-S23-S24-S25-S26)	Pagamenti ⁽²⁾	572	334	144
SF N	SPESE FINALI NETTE (SCorr N+SCap n)		8.112	6.634	6.484
SFIN 14	SALDO FINANZIARIO (EF N-SF N)		98	344	379

OB	OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE SALDO FINANZIARIO 2014 (determinato ai sensi dei commi da 2 a 6 dell'art. 31, legge n. 183/2011)		97	343	378
DIFF	DIFFERENZA TRA IL RISULTATO NETTO E OBIETTIVO ANNUALE SALDO FINANZIARIO ⁽³⁾ (SFIN 14-OB)		1	1	1
PagRes	Pagamenti di residui passivi di parte capitale (o, per gli enti che partecipano alla sperimentazione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, pagamenti per impegni già assunti al 31 dicembre del 2013) di cui all'articolo 4-ter, comma 6, del decreto legge n. 16/2012 (rif. par. B.2.2)	Pagamenti			
PagCap	Pagamenti in conto capitale effettuati nel primo semestre del 2014 a valere sui maggiori spazi finanziari derivanti dall'esclusione di cui al comma 9-bis dell'art. 31 della legge n. 183/2011 (rif. par. B.1.5)	Pagamenti ⁽²⁾			

⁽¹⁾ Determinato al netto delle entrate escluse dal patto di stabilità interno.

⁽²⁾ Gestione di competenza + gestione residui.

⁽³⁾ Con riferimento alla sola situazione annuale, in caso di differenza positiva, o pari a 0, il patto è stato rispettato. In caso di differenza negativa, il patto non è stato rispettato.

Approvazione del programma per l'affidamento di incarichi di collaborazione per l'anno 2014

(art. 3, comma 55, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

(art. 46, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112)

Il D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modifiche in legge 6 agosto 2008 n. 133, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", regola e disciplina l'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali. Infatti l'art. 46, di cui si riporta in calce il testo integrale, riscrive nuovamente il comma 6 dell'art. 7 del D. Lgs. n. 165/2001 introducendo significativi correttivi alla disciplina dettata dalla legge Finanziaria 2008 attraverso la sostituzione integrale dei commi 55 e 56 dell'art. 3. Infatti esso prevede che:

- l'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali possa avvenire solo per attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal consiglio comunale (comma 2);
- la fissazione del limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione debba essere demandato al bilancio di previsione dell'ente, lasciando al regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi l'individuazione dei criteri e delle modalità per l'affidamento degli stessi (comma 3).

La nuova disciplina contenuta nel decreto legge n. 112/2008 ha pertanto rafforzato il ruolo della programmazione consiliare, estendendo l'ambito del programma a tutte le tipologie di incarichi e non più solamente agli incarichi di studio, ricerca e consulenza così come prevedeva la L. 244/2007.

In particolare se ne deduce che:

- il programma per l'affidamento degli incarichi debba dare prioritariamente conto degli obiettivi e delle finalità che si intendono raggiungere, in considerazione della loro stretta coerenza e pertinenza con i programmi e progetti della Relazione previsionale e programmatica ovvero con altri atti di programmazione generale dell'ente;
- la previsione dell'affidamento degli incarichi di collaborazione nell'ambito dello specifico programma del consiglio comunale costituisce un ulteriore requisito di legittimità dello stesso, oltre a quelli già previsti dalla disciplina generale contenuta nell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- possono essere comunque affidati, anche se non previsti nel programma consiliare, gli incarichi previsti per attività istituzionali stabilite dalla legge, intendendosi per tali quelli connessi a prestazioni professionali per la resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente, qualora non vi siano strutture od uffici a ciò deputati;

Ritenuto quindi necessario, si redige il programma per l'affidamento degli incarichi di collaborazione relativo all'anno 2013 come di seguito specificato:

1)

Finalità	Attuare il GIS (sistema informativo computerizzato), che permette l'acquisizione, la registrazione, l'analisi, la visualizzazione e la restituzione di informazioni derivanti da dati geografici (geo-riferiti). Il GIS consente di mettere in relazione tra loro dati diversi, sulla base del loro comune riferimento geografico in modo da creare nuove informazioni a partire dai dati esistenti.
Obiettivo	Applicazione dei dati rivenienti dal GIS per abusivismo edilizio ed evasione tributaria
Area di intervento	Settore finanziario – tributario e urbanistico
Individuazione professionalità	Esperti di comprovata specializzazione universitaria o professionisti iscritti in albo professionale
Durata	Al 31 dicembre 2014
Corrispettivo	€ 2.000,00

Ulteriori incarichi non previsti nel presente programma, qualora siano necessari per l'acquisizione di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente, previo accertamento della presenza di strutture o uffici a ciò deputati, potranno comunque essere affidati.

Piano industriale della pubblica amministrazione

Art. 46.

Riduzione delle collaborazioni e consulenze nella pubblica amministrazione

1. Il comma 6 dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dal decreto-legge 4 luglio 2006, n. 233, convertito, ((con modificazioni)) , dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, e da ultimo dall'articolo 3, comma 76, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e' così sostituito: «6. Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
- d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti d'opera per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.

Il ricorso a contratti di collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei collaboratori come lavoratori subordinati e' causa di responsabilità amministrativa per il dirigente che ha stipulato i contratti. Il secondo periodo dell'articolo 1, comma 9, del decreto-legge 12 luglio 2004, n. 168, ((convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2004, n. 191, e' soppresso))).

2. L'articolo 3, comma 55, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e' così sostituito: «Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267».

3. L'articolo 3, comma 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e' così sostituito: «Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito

disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione e' fissato nel bilancio preventivo ((degli enti territoriali)).».